



CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

DELIBERA N. 201 DEL 13/12/2016

Proponente	Direttore del Dipartimento
Ordine del giorno n.	7.5
Argomento	Didattica
Oggetto	Approvazione Relazione annuale Commissione paritetica studenti-docenti
Allegati	1

	F	C	Ast.	Ass.
<i>Professori di prima fascia</i>				
ALLEGRINI MARCO	X			
ANSELMI LUCA	X			
AUGELLO MASSIMO MARIO	X			
BIANCHI MARTINI SILVIO	X			
BONTI MARIACRISTINA	X			
CAMBINI RICCARDO	X			
CARLESÌ ADA	X			
CENDERELLI ELENA	X			
COLOMBINI FABIANO				X
CONTI GIUSEPPE	X			
D'ONZA GIUSEPPE	X			
DALLI DANIELE				X
FANTI LUCIANO	X			
FEDERICO GIOVANNI	X			
FIASCHI DAVIDE	X			
GIULIANI ELISA				X
GUIDI MARCO ENRICO LUIGI				X
LANZARA RICCARDO	X			
LAZZINI SIMONE				X
MADONNA SALVATORE				X
MARCHI LUCIANO	X			
PACINI PIER MARIO				X
PALLINI ANDREA				X
PRATESI MONICA	X			
SALVADORI NERI				X
SCAPPARONE PAOLO	X			
SPATARO LUCA	X			
TARABELLA ANGELA				X
<i>Professori di seconda fascia</i>				
ANGELINI ANTONELLA	X			
BIENTINESI FABRIZIO	X			
BINOTTI ANNETTA MARIA				X
BRUNO ELENA	X			



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2016

	F	C	Ast.	Ass.
CAPPIELLO ANTONELLA	X			
CAROSI LAURA				X
CHELI BRUNO	X			
D'ALESSANDRO SIMONE	X			
DELLA POSTA POMPEO	X			
GANDOLFO ALESSANDRO				X
GIANNETTI RICCARDO				X
GIANNINI MARCO	X			
GIUSTI CATERINA	X			
GONNELLA ENRICO				X
GRECO GIULIO	X			
LATTANZI NICOLA	X			
LUZZATI TOMMASO	X			
MANETTI DANIELA	X			
MANFREDI PIETRO ANGELO				X
MARCHI ANNA	X			
MARIANI GIOVANNA	X			
MECCHERI NICOLA	X			
NICCOLINI FEDERICO	X			
PINCHERA VALERIA	X			
RUIZ MARIA	X			
SALVATI NICOLA	X			
SODINI MAURO	X			
VERONA ROBERTO	X			
<i>Ricercatori ed Assistenti</i>				
BERNINI FRANCESCA	X			
CAVALLINI IACOPO				X
COLI ALESSANDRA				X
CORCIOLANI MATTEO	X			
CORSINI LORENZO	X			
FERRETTI PAOLA	X			
FOSCHI RACHELE	X			
GIANNETTI CATERINA				X
IACOVIELLO GIUSEPPINA	X			
MARCHETTI STEFANO	X			
QUIRICI MARIA CRISTINA				X
ROMANO GIULIA	X			
TALARICO LUCIA				X
TONGIANI MARIA GIOVANNA	X			
TUAN ANNA MARIA	X			
VANNUCCI EMANUELE				X
ZARONE VINCENZO	X			
<i>Rappresentanti studenti</i>				
BOGGI ILARIA				X



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2016

	F	C	Ast.	Ass.
CUJBA CRISTINA				X
FILIPPINI ANDREA	X			
GUERRINI GIACOMO				X
LUCIANO LORENZO				X
MEUCCI DANIELE				X
PARDINI GIACOMO				X
REGOLI LORENZO				X
ROMANO IGNAZIO	X			X
SCHEMBARI DAMIANO				X
SCHEMBARI FRANCESCO	X			
SERGIO SIMONE				X
SUGLIA MASSIMO	X			
ZARBO ENRICO MARIA GASPARE	X			
<i>Rappresentanti di Dottorandi</i>				
CENCIARELLI Velia Gabriella				X
ROCCHICCIOLI Elisabetta	X			
<i>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</i>				
PETTINATO Francesco	X			
REDINI Claudio	X			
VIVALDI MICHELA				X

Soggetto/i destinatario/i per esecuzione	Soggetto/i destinatario/i per conoscenza
Unità Didattica	



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2016

Il Consiglio di Dipartimento

- vista la Legge n. 240 del 30/12/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema universitario";
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 ed in particolare l'art. 27 c. 1, nel quale sono indicate le funzioni della Commissione paritetica docenti-studenti, con riferimento specificatamente ai pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche di cui all'articolo 24, comma 2 lettera I dello Statuto;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 28451 del 05/08/2013;
- visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia e Management, approvato con D.R. n. 23813 del 02/07/2013;
- vista la relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2015/2016;

delibera

1. E' approvata la relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2015/2016, come da allegato (**Allegato n. 1**).
2. Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario
Dott. Alvaro Maffei

Il Presidente
Prof. Silvio Bianchi Martini



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Economia e management – a.a. 2015/2016

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. Premessa

La parte docenti della Commissione paritetica è stata nominata con Provvedimento del Direttore n°3 del 18.01.2016 con la seguente composizione:

Prof. Paolo Scapparone
 Prof. ^{ssa} Angela Tarabella
 Prof. Enrico Gonnella
 Dott. Stefano Marchetti
 Prof. Mauro Sodini

I membri eletti resteranno in carica per il biennio accademico 2015/2016 – 2016/2017

La parte studentesca è stata rinnovata il 2 dicembre 2016 a seguito di regolari elezioni. Di seguito i nominativi dei nuovi rappresentanti eletti:

FILIPPINI Andrea
 ROMANO Ignazio
 SCHEMBARI Damiano
 LUCIANO Lorenzo
 PARDINI Giacomo
 SCHEMBARI Francesco

La rappresentanza resterà in carica per il biennio accademico 2016/2017 – 2017/2018

In data 2 novembre 2016 con Provvedimento del Direttore n. 141 il Prof. Luca SPATARO è stato nominato delegato alle attività didattiche del Dipartimento.

Partecipa alle sedute, in qualità di uditore, il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento, Dott.ssa Michela Vivaldi.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione

La Commissione paritetica docenti-studenti, le cui competenze sono rese note all'indirizzo <http://www.ec.unipi.it/dipartimento/organ-e-regolamenti/commissione-paritetica-docenti-studenti.html>, ha il compito di redigere annualmente una Relazione che, attingendo dalle SUA-CdS, dai questionari di valutazione della didattica e dai Rapporti di riesame dei CdS, valuta se:

A - il percorso formativo dei CdS è progettato e risulta compatibile con le funzioni e le competenze richieste dal sistema economico;

B - è rilevabile una coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati al fine di misurare se i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento per ogni singolo CdS;

C - l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, sono utili e in che grado al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dichiarati;

D - le modalità di valutazione finale dichiarate consentono effettivamente di accertare la coerenza e l'efficacia tra risultati di apprendimento attesi e risultati ottenuti;



E - i rapporti di riesame annuale dei CdS individuano e fanno seguire efficaci interventi correttivi negli anni seguenti;

F - i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono gestiti, analizzati e utilizzati in modo efficace;

G - le parti pubbliche delle schede SUA dei CdS riportano informazioni aggiornate e utili per i portatori di interesse (famiglie, studenti, etc).

I Corsi di studio presi in esame per l'a.a 2015-16 sono stati:

Corsi di laurea:

Banca, finanza e mercati finanziari (classe L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Economia aziendale (classe L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Economia e commercio (classe L-33 – Scienze economiche)

Economia dei sistemi logistici (classe L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Corsi di laurea magistrale:

Consulenza professionale alle aziende (classe LM-77 – scienze economico - aziendali)

Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (classe LM-77 – scienze economico - aziendali)

Marketing e ricerche di mercato (classe LM-77 – scienze economico - aziendali)

Strategia, management e controllo (classe LM-77 – scienze economico - aziendali)

Economics (classe LM-56 – scienze dell'economia)

I corsi di studio sopra elencati corrispondono al 100% dei CdS attivati nel Dipartimento di Economia e management.



Per la redazione della Relazione annuale 2015, la Commissione paritetica del 3 ottobre 2016 ha definito le linee guida e la divisione dei lavori come da tabella sottostante:

Quadro	Oggetto
A Prof. SODINI Dott. MARCHETTI	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
B Prof.ssa TARABELLA Prof. GONNELLA	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
C Prof. SCAPPARONE	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
D Prof. SCAPPARONE	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
E Prof.ssa TARABELLA Prof. GONNELLA	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
F Prof. SCAPPARONE	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
G STUDENTI	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione si è avvalsa del supporto del responsabile dell'Unità didattica e internazionalizzazione Dott.ssa Michela Vivaldi.

Le riunioni preliminari alla stesura si sono così svolte:

I riunione: 24 ottobre ore 9:30

II riunione: 28 novembre ore 9:30

III riunione: 5 dicembre ore 10:00

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura del Responsabile dell'Unità didattica e internazionalizzazione che ha avuto altresì il compito di interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo per la trasmissione delle informative e dei documenti di interesse.

La presente Relazione è stata discussa e approvata nella Commissione didattico-paritetica in data 5 dicembre 2016.



La presente Relazione è stata integrata con la Relazione annuale del corso di laurea interdipartimentale in **Economia e legislazione dei sistemi logistici** afferente alla classe L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale. La Relazione è consultabile in allegato.

3. Linee programmatiche: verifica grado raggiungimento obiettivi e proposte future

3.1 Verifica obiettivi a.a 2014-15

Come dichiarato al punto 3.2 - linee programmatiche della Relazione 2014-15 - erano obiettivi da raggiungere:

- riqualificazione Test d'accesso;
- incremento attività di internazionalizzazione;
- miglioramento piattaforma e-learning;

I risultati raggiunti, presentati nella Commissione del 3 ottobre 2016, sono stati complessivamente soddisfacenti.

In sintesi:

Obiettivo 1: riqualificazione del Test d'accesso;

Il Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2016 con **delibera n° 107** ha approvato in via definitiva la proposta di riqualificazione del test d'accesso.

L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo 2: incremento attività di internazionalizzazione;

Il Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2015 con **delibera n° 252** ha approvato in via definitiva la proposta di implementazione di un 'offerta didattica in lingua inglese da attivarsi a partire dall'a.a 2016-17

L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo 3: miglioramento piattaforma e-learning

L'Unità didattica, attraverso l'attività dei tutor alla pari e lo sportello orientamento, ha provveduto a distribuire e raccogliere un questionario specifico sulla soddisfazione degli studenti relativamente a contenuti, grafica e facilità d'uso della piattaforma e-learning moodle. I risultati saranno esposti in maniera più dettagliata al punto C della seguente Relazione.

L'obiettivo è stato raggiunto.

3.2 Linee programmatiche future

Obiettivi per il prossimo anno accademico:

- 1) istituzione di una Commissione di Dipartimento che si occuperà dell'analisi del fenomeno degli abbandoni;
- 2) miglioramento delle attività di job placement;
- 3) miglioramento della fruibilità del sito del Dipartimento.

Dai tre macro obiettivi discenderanno quindi le singole azioni di cui ai punti seguenti.



1. Relazione (come da Allegato V del Decreto AVA)

A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Analisi: la stesura di questo quadro della relazione è fatta facendo riferimento alle parti A1 e A2 della scheda SUA dei Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento dove sono indicati gli obiettivi di formazione che i CdS si propongono di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi.

In generale, ai fini della progettazione dei CdS, si è tenuto conto sia della domanda di competenze proveniente dal mondo del lavoro (ordini professionali, enti, etc.) sia delle richieste di formazione provenienti da famiglie e studenti: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Nella tabella 2 e 3 si riportano la percentuale di laureati che lavora, cerca lavoro e studia ad un anno dalla laurea per i laureati nel 2013 e nel 2014. I dati dei laureati 2013 sono stati rilevati dall'iniziativa Stella mentre quelli del 2014 sono stati rilevati dal consorzio Almalaurea (<http://www.almalaurea.it>), al quale l'Università di Pisa ha aderito a partire dal 2014, insieme agli Atenei di Bergamo, Brescia, Milano Statale, Milano Bicocca, Palermo, Pavia. Ciò implica che alcuni dei dati relativi ai laureati nel 2013 non sono disponibili in quanto non rilevati dall'iniziativa Stella. Inoltre, alcune differenze metodologiche nella definizione delle modalità "Studia", "Lavora" e "Cerca" tra Stella e Almalaurea rendono i dati relativi ai laureati 2013 e 2014 non confrontabili. Una delle principali differenze consiste nella definizione delle modalità "Studia" e "Lavora" che sono mutualmente esclusive per Stella, mentre presentano intersezione per Almalaurea (in pratica Almalaurea conta sia come studente sia come lavoratore chi studia e lavora, Stella invece lo assegna solo ad una delle due modalità). I laureati intervistati dall'iniziativa Stella nel 2014, laureati nel 2013, sono 570 (340 per le lauree di I livello e 230 per le lauree magistrali), quelli intervistati dal consorzio Almalaurea nel 2015, laureati nel 2014, sono 597 (338 per le lauree I livello e 259 per le lauree magistrali). I laureati di I livello nel 2013 che decidono di continuare gli studi sono il 58.1%. Il restante 41.9% si divide fra coloro che hanno già trovato un lavoro (23.1%), coloro che sono in cerca di lavoro (17.2%) ed un residuo che non lavora, non studia e non cerca (NFL) (1.6%). Un'elevata percentuale (66.2%) dei laureati nel 2013 nelle lauree magistrali lavora già dopo un anno dalla laurea, il 15.3% continua gli studi (dottorato e/o master) mentre il 16.7% è in cerca di lavoro; pochi sono gli studenti appartenenti alle NFL (1.9%). I laureati di I livello nel 2014 che optano per continuare gli studi sono il 79.6% (circa 4/5 degli studenti), il 21.6% dichiara di lavorare, l'8% lavora e il 5.6% non studia e non lavora nel mese precedente all'intervista (definizione di NFL per Almalaurea). Per quanto riguarda i laureati alla magistrale nel 2014 si osserva un'elevata percentuale di studenti che lavora, 54.8% mentre solo il 22.8% è in cerca di occupazione. È molto elevato il tasso di NFL, pari al 22.4% di laureati magistrali che non cercano lavoro, non studiano e non lavorano. Molto interessante è la percentuale di studenti che continua la formazione post laurea, pari al 71%. Dalla tabella 2 è evidente che sono molti gli studenti che continuano a studiare e contemporaneamente cercano lavoro, o lavorano (si noti che esistendo intersezione tra le modalità Lavora, Cerca e Studia, non si ha un totale di riga pari a cento). Dall'indagine condotta da Almalaurea vediamo dalla tabella 4 che l'età media alla laurea di I livello per gli studenti laureati nel 2014 è stata di 23 anni e mezzo con una durata degli studi di 3.9 anni in media. Il voto alla laurea ottenuto dagli studenti intervistati nei nostri CdS è stato di 99.3/110. I laureati magistrali nel 2014 hanno conseguito il titolo con un'età in media di 26.1 anni. La durata degli studi magistrali è di 2.7 anni in media ed il titolo è stato conseguito con voto medio pari a 108.3. Per gli studenti che lavorano Almalaurea rileva la fascia di reddito medio mensile e ne calcola la media per gli intervistati che lavorano. I laureati di I



livello nel 2014 hanno, ad un anno dalla laurea, un reddito medio mensile di 874€ mentre per i laureati magistrali è di 1228€, esiste quindi una notevole differenza di reddito tra i due tipi di lauree (tabella 4). È interessante analizzare la riconosciuta efficacia del titolo conseguito. Questa variabile è costruita da AlmaLaurea sulla base dell'utilità della laurea e l'utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi secondo la seguente tabella.

Tabella 1. Definizione dell'efficacia della laurea.

<i>Utilizzo competenze universitarie</i>	<i>Utilità della laurea</i>			
	Richiesta per legge	Necessaria	Utile	Non richiesta né utile
Elevato	Molto efficace	Molto efficace	Efficace	Non classificabile
Ridotto	Efficace	Abbast. efficace	Abbast. efficace	Poco efficace
Per niente	Non classificabile	Non classificabile	Poco efficace	Per nulla efficace

La riconosciuta efficacia del titolo di studio conseguito riportata in tabella 4, riporta la percentuale di intervistati che lavorano per cui risulta un titolo di studio da “molto efficace” a “abbastanza efficace”. Circa il 60% dei laureati di I livello che lavorano reputa il titolo conseguito almeno “abbastanza efficace”, mentre per i laureati magistrali la percentuale sale all'87%. Se si considera solo la modalità “molto efficace” le percentuali passano a 29% per il I livello e 50% per la magistrale. Risulta chiara la maggiore efficacia del titolo magistrale, comprovata anche da un maggior stipendio medio (maggiore di 350€ circa netti mensili).

Tabella 2. Analisi profilo post-laurea (dati Stella 2014). Laureati 2013, intervista a 12 mesi dalla laurea. Percentuale di laureati che lavora, cerca e studia per laurea triennale (L) e magistrale (LM)

CdL	Lavora	Cerca	Studia	NFL
L	23.1%	17.2%	58.1%	1.6%
LM	66.2%	16.7%	15.3%	1.9%

NFL: non forza lavoro: ha dichiarato di non lavorare, non essere in cerca e non studiare.

Nota: la definizione di chi lavora cerca e studia dell'iniziativa Stella non corrisponde a quella del consorzio AlmaLaurea

Tabella 3. Analisi profilo post-laurea (dati AlmaLaurea 2015). Laureati 2014, intervista a 12 mesi dalla laurea. Percentuale di laureati che lavora, cerca e studia per laurea triennale (L) e magistrale (LM).

CdL	Lavora	Cerca	Studia	NFL
L	21.6%	8.0%	79.6%	5.6%
LM	54.8%	22.8%	71.0%	22.4%

NFL: non forza lavoro: ha dichiarato di non lavorare, non essere in cerca e non studiare nel mese precedente all'intervista.



Tabella 4. Analisi profilo post-laurea (dati Almalaurea 2015). Laureati 2014, intervista a 12 mesi dalla laurea. Profilo ed efficacia soggettiva di laurea triennale (L) e magistrale (LM).

CdL	Età media alla laurea	Voto medio alla laurea	Durata media	Guadagno netto medio	Riconosciuta efficacia
L	23.5	99.3	3.9	874.16€	59.16%
LM	26.1	108.3	2.7	1227.99€	87.15%

In merito alla proposta fatta lo scorso anno di costituire delle commissioni a livello di Corsi di Studio preposte al monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali obiettivo della formazione e intensificare e la formalizzare i rapporti tra i Corsi di Studio e mondo del lavoro si sono avuti i seguenti riscontri:

- Banca, finanza e mercati finanziari (laurea triennale):
 - Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali: in fase di attuazione
 - Intensificati e formalizzati i rapporti tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro: costituita la Commissione stage
- Economia aziendale (laurea triennale):
 - Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali: in fase di attuazione
 - Intensificati e formalizzati i rapporti tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro: in fase di definizione
- Economia e commercio (laurea triennale):
 - Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali: in fase di attuazione
 - Intensificati e formalizzati i rapporti tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro: in fase di definizione
- Marketing e ricerche di mercato (laurea magistrale)
 - Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali: da due anni fanno parte del Gruppo di riesame del CdS in MRM due rappresentanti del mondo del lavoro: il dott. Vincenzo Freni (Direttore e fondatore dell'Istituto di ricerche di marketing "Freni" di Firenze) e l'ing. Gianpiero Negri (Consulente direzionale) che partecipano regolarmente alle riunioni, contribuendo con indicazioni e suggerimenti "dal mondo del lavoro". Pertanto la coerenza del percorso didattico e gli obiettivi dell'attività formativa del CdS in MRM sono sistematicamente verificati.
 - Intensificati e formalizzati i rapporti tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro: sin dalla sua istituzione, il CdS in MRM ha avviato contatti e collaborazioni con numerose imprese sia del territorio, che multinazionali. Tali collaborazioni consistono in testimonianza aziendali e nello sviluppo di attività formative congiunte (esercitazioni e lavori di gruppo). Spesso, tali collaborazioni si sono concretizzate in opportunità di stage formativi per gli studenti e per i neolaureati che hanno favorito il loro ingresso nel mondo del lavoro. Attualmente sono in programma ulteriori iniziative volte al consolidamento e all'ampliamento dei rapporti del CdS con le imprese.



- Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (laurea magistrale)
 - Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali: sono in fase di predisposizione.
 - Intensificati e formalizzati i rapporti tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro: È stata creata una commissione stage e rapporti con il mondo del lavoro.
- Consulenza professionale alle aziende (laurea magistrale)
 - Vista la caratteristica particolare del corso di laurea la commissione per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali corrisponde al consiglio di corso di laurea. Altresì i rapporti con il mondo del lavoro sono per natura del corso parte dell'attività formativa.
- Strategia, management e controllo
 - Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali: sono in fase di predisposizione.
 - Intensificati e formalizzati i rapporti tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro: è stata creata una commissione stage e rapporti con il mondo del lavoro.
- Economics:
 - Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali: sono in fase di predisposizione.
 - Intensificati e formalizzati i rapporti tra i Corsi di Studio e il mondo del lavoro: È stata creata una commissione stage e rapporti con il mondo del lavoro.

Proposte:

completare per tutti i corsi di laurea il percorso di istituzione delle Commissioni per il monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali e per la formalizzazione dei rapporti tra corsi di studio e mondo del lavoro.

Riferimenti

Quadro A1 SUA CdS

Quadro A2 SUA CdS

Indagine Stella 2014 (laureati 2013) e Almalaurea 2015 (laureati 2014)



B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Analisi: dall'analisi delle schede SUA dei corsi di studio emerge un forte impegno ad organizzare il percorso formativo in funzione degli obiettivi programmati.

Evidenza della coerenza tra attività formative programmate e specifici obiettivi formativi è data anche dalle percentuali di soddisfazione registrate in corrispondenza del quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS", presente nel questionario di rilevazione dell'opinioni degli studenti, dove la media rilevata per il Dipartimento è stata 3,4 (su scala 0-4 dove 4 corrisponde al punteggio più alto).

Per quanto attiene ai singoli corsi, di seguito si riportano sinteticamente le indicazioni principali che emergono dal punto A4 della Scheda SUA dei singoli corsi di studio a cui si rimanda per un'analisi completa delle informazioni.

Corsi di Laurea triennale

Il percorso delle lauree triennali è per il primo anno e mezzo comune per un totale di 96 CFU. In questo percorso viene privilegiata la formazione interdisciplinare con una equilibrata ripartizione dei crediti formativi tra i quattro ambiti scientifico-disciplinari. In particolare si prevede lo svolgimento di 21 CFU nell'area matematico-statistica, 21 CFU nell'area economico-aziendale, 21 CFU nell'area giuridica e 21 CFU nell'area economica necessari per acquisire gli strumenti metodologici di base per gli approfondimenti culturali e professionali previsti dai vari percorsi formativi offerti. Completano il percorso comune 3 CFU assegnati alla formazione informatica e 9 CFU assegnati alla conoscenza di una lingua straniera.

Banca Finanza e Mercati Finanziari

Il corso di laurea in "Banca, Finanza e Mercati finanziari", che necessariamente condivide gli obiettivi qualificanti della classe L-18, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter creare soggetti in grado di operare sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Il corso di laurea in Banca Finanza e Mercati Finanziari prevede la possibilità di approfondire tre aree specifiche quali:

- area degli intermediari finanziari;
- area interdisciplinare;
- area economico-quantitativa.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni area tematica sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).



Economia Aziendale

L'obiettivo formativo generale del Corso di Laurea in Economia Aziendale è quello di fornire solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline del management con una particolare focalizzazione sulle conoscenze di tipo economico-aziendale nei settori del controllo, della gestione e dell'organizzazione. A seconda del tipo di percorso scelto dallo studente, il corso di Laurea consente, inoltre, di acquisire una specifica preparazione nell'ambito della finanza, marketing e produzione, dell'amministrazione e del controllo di gestione o dell'attività professionale di commercialista ed esperto contabile e revisore legale dei conti. L'ampiezza dell'offerta formativa consente ai giovani laureati di accedere ad una ampia gamma di conoscenze professionalizzanti in tutte le aree e le tipicità aziendali.

Il percorso didattico si sviluppa, preliminarmente, su una serie di insegnamenti di carattere interdisciplinare che costituiscono il fondamento conoscitivo del processo di apprendimento.

Al fine di migliorare il raccordo con le professioni, nella seconda parte del triennio è prevista la possibilità di creare un proprio piano di studio personalizzato oppure di aderire ad uno dei percorsi formativi predefiniti dal Consiglio di laurea riguardano una delle seguenti tre aree tematiche:

- Finanza, marketing e produzione;
- Libera professione;
- Management e controllo.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni curriculum sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Sono previste altresì attività collaterali di ausilio per gli studenti quali alcuni precorsi da seguire prima dell'inizio delle lezioni del primo anno per rendere omogenee le conoscenze acquisite nelle scuole superiori, attività di tutoraggio per gli insegnamenti a più alta affluenza, seminari aperti e un servizio di tutoraggio accademico che associa ad ogni studente un docente di riferimento al quale chiedere indirizzi e consiglio durante l'intero corso di laurea.

Economia e Commercio

Nel rispetto degli obiettivi formativi di base e qualificanti della classe di "Scienze economiche", questo corso di laurea ha lo scopo di formare laureati in grado di analizzare e interpretare i fenomeni economici a livello di sistema economico, mercati, organizzazioni pubbliche e private. In particolare, si vuol fornire agli studenti una formazione flessibile e polivalente fondata su una visione generale delle problematiche dei sistemi economici e delle aziende. A tal fine, si ritiene indispensabile coniugare una solida preparazione nelle materie economiche ed aziendali con una buona padronanza degli strumenti matematico-statistici e degli istituti dell'ordinamento giuridico.

Oltre all'obbligatorietà del percorso comune, è necessario che lo studente sostenga almeno 42 CFU nell'ambito Economico, 42 CFU nell'ambito Aziendale, 27 CFU nelle discipline Statistico-matematiche e 27 CFU nelle discipline giuridiche. Completano la formazione 9CFU di lingua straniera, 3 CFU per le abilità informatiche e 3 CFU dedicati alla prova finale. Residuano 27 CFU che lo studente può dedicare ad una scelta libera tra gli insegnamenti impartiti presso il dipartimento che verranno scelti sulla base degli interessi formativi dello studente.

Per aiutare lo studente nelle sue scelte sono disponibili alcuni esempi di percorsi formativi ciascuno con un diverso obiettivo culturale e professionale (Economia e Diritto per le Imprese, Economia e



Management, Scienze Economiche, Economia e Finanza, Metodi Quantitativi per l'Economia e per l'Azienda, Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche, Economia del Territorio e dell'Ambiente) che lo studente è libero di seguire in toto o in parte.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni percorso formativo sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Sono previste altresì attività collaterali di ausilio per gli studenti quali alcuni precorsi da seguire prima dell'inizio delle lezioni del primo anno per rendere omogenee le conoscenze acquisite nelle scuole superiori, l'attività di tutoraggio per gli insegnamenti a più alta affluenza, seminari aperti e un servizio di tutoraggio accademico che associa ad ogni studente un docente di riferimento al quale chiedere indirizzi e consiglio durante l'intero corso di laurea.

Tutti i corsi di laurea prevedono la predisposizione scritta di un elaborato finale e la presentazione dello stesso davanti al docente di riferimento, chiamato a esprimere un giudizio in merito all'elaborato e alla sua dissertazione che verrà, quindi, inviato alla commissione finale, a cui compete stabilire la votazione finale conseguita dallo studente e procedere alla sua proclamazione.

L'impegno mostrato dai singoli corsi di laurea evidenzia la piena coerenza e il dinamismo tra gli obiettivi formativi programmati e le attività formative svolte.

Corsi di Laurea magistrale

Banca, Finanza aziendale e Mercati Finanziari

Obiettivo del corso di laurea è quello di formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalità di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacità specialistiche che gli consentano un proficuo inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria.

Per la realizzazione degli obiettivi formativi il corso si articola in tre aree tematiche di apprendimento, descritte nel quadro A4b. Le aree tematiche si esplicitano nei seguenti percorsi di studio suggeriti agli studenti:

- Finanza aziendale e mercati finanziari
- Intermediari mobiliari e assicurativi
- Corporate finance and banking

La struttura del corso di studio prevede un primo anno comune di insegnamenti di base ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici per ciascun percorso, che permettono di acquisire competenze specialistiche avanzate.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni percorso sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.ta A4b).

Consulenza professionale alle aziende

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e



giuridiche. Tali discipline rappresentano il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare il fenomeno aziendale nella sua complessità.

Il corso di laurea prevede la suddivisione degli insegnamenti in obbligatori e a scelta. I primi sono comuni a tutti gli studenti e vertono sulle aree di economia aziendale e giuridica, mentre i secondi sono volti all'approfondimento delle stesse aree tematiche con l'aggiunta di analisi economiche e matematico-statistiche. Il corso si propone di coniugare un solido sapere ad un adeguato saper fare per garantire allo studente l'applicazione degli strumenti conoscitivi acquisiti.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Marketing e ricerche di mercato

Il Corso di Laurea magistrale in "Marketing e ricerche di mercato" è articolato in un percorso formativo che, pur prevedendo l'acquisizione di approfondite conoscenze in tutti gli ambiti disciplinari che caratterizzano i Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management si concentra, da un lato, sulle discipline manageriali che riguardano la gestione dei rapporti tra le imprese, i rispettivi mercati di riferimento e i consumatori finali e, da un altro lato, sulle discipline dell'area statistica e matematica. Sebbene tali discipline rappresentino il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare efficacemente l'ambiente di mercato e il comportamento delle organizzazioni che ne fanno parte (imprese private, imprese pubbliche, Enti, ecc.), tuttavia è possibile distinguere all'interno del corso di studio tre distinte aree tematiche, ciascuna delle quali fa riferimento ad uno specifico ambito disciplinare:

- area marketing;
- area statistico-matematica;
- area economico-giuridica.

L'approfondimento tematico prevede oltre allo sviluppo delle basi teoriche dello studente anche l'utilizzo di strumenti quali i gruppi di lavoro, workshop e seminari con esperti del settore.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni area tematica sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Economics

Il Corso di Laurea Magistrale in Economics intende fornire allo studente un percorso di studio che gli consenta di acquisire:

- un'elevata padronanza delle metodologie e dei contenuti propri della scienza economica, necessaria alla comprensione, all'interpretazione e alla regolazione del funzionamento dei sistemi economici, sia in una prospettiva statica che dinamica; ciò sulla base di una conoscenza analitica e approfondita dei meccanismi di funzionamento delle unità di cui un moderno sistema economico si compone e delle rispettive interrelazioni;
- una conoscenza approfondita degli strumenti matematico-statistici e delle moderne tecniche quantitative impiegate nell'indagine economica a breve e lungo termine, sia a fini descrittivi che di previsione;



Il corso presenta due curriculum, denominati rispettivamente curriculum GE (General Economics) e curriculum OS (Official Statistics).

Il curriculum GE intende fornire una preparazione generalista di economia, permettendo allo studente di selezionare nel secondo anno un ampio ventaglio di esami inerenti il funzionamento delle economie sviluppate ed in via di sviluppo e delle principali istituzioni economiche. Il curriculum SO intende formare figure che lavorino all'interno di sistemi nazionali di statistica, concentrando la preparazione del secondo anno nell'ambito statistico-economico.

Completa la formazione la partecipazione dello studente a programmi internazionali di scambio svolti nell'ambito del programma di mobilità Erasmus. Per coadiuvare lo studente nella scelta del proprio programma di attività formative, il Corso di Laurea Magistrale predispone un servizio di tutoraggio accademico individuale.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ciascun curriculum sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b). Alla prova finale sono riservati 21 CFU e la tesi di laurea viene redatta in inglese.

Strategia, Management e Controllo

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategia, Management e Controllo intende fornire un nucleo di conoscenze specialistiche funzionali allo sviluppo delle competenze necessarie a svolgere ruoli manageriali in attività di supporto del vertice aziendale (strategia e politiche aziendali, corporate governance, organizzazione aziendale, gestione delle risorse umane, ecc.) e nell'area dell'amministrazione e controllo (sistemi informativi, analisi e valutazione dei costi e delle performance, ecc.) di aziende private (operanti nei settori industriale, commerciale, di servizi), pubbliche, istituzioni (es. Autorità di vigilanza) e associazioni (es. Associazioni di categoria). Il corso offre altresì le competenze tipiche necessarie a sostenere l'imprenditorialità nelle aziende familiari di piccole e medie dimensioni e in quelle di grandi dimensioni (imprenditorialità interna).

Il corso di laurea in Management e Controllo suddivide gli insegnamenti in un primo anno comune a tutti gli studenti e un secondo anno in cui è possibile scegliere uno dei seguenti *curricula*:

- Strategia e governo d'azienda;
- Costi-performance;
- Organizzazione aziendale e sistemi informativi.

Nel primo anno sono rappresentati 4 ambiti disciplinari, quello economico-aziendale per 36 CFU, quello economico per 12 CFU, quello matematico-statistico per 6 CFU ed infine quello giuridico per 6 CFU. Il secondo anno prevede gli approfondimenti tematici relativi agli indirizzi prescelti dallo studente, ricorrendo a metodologie didattiche che affiancano alla lezione tradizionale l'analisi di *case studies*, forme di lavori di gruppo, seminari, visite e testimonianze aziendali.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni curriculum sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Tutti i corsi di laurea prevedono la predisposizione scritta di un elaborato finale a cui vengono assegnati 18 CFU (ad eccezione, come indicato, del corso di Laurea in Economics) e la presentazione dello stesso davanti ad una apposita commissione.



Proposte:

l'impegno mostrato dai singoli corsi di laurea si è tradotto in un miglioramento delle *performance* complessive che evidenziano piena coerenza tra gli obiettivi formativi programmati e le attività formative svolte.

Nel corso del prossimo anno, sarà chiesto a tutti i CdS di fare una revisione di tutti i quadri della parte A della Scheda SUA con particolare riferimento a:

A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

A3.b - Modalità di ammissione

A4.b.1 - Conoscenza e comprensione e capacità di applicare Conoscenza e comprensione: sintesi

A4.b.2 - Conoscenza e comprensione e capacità di applicare Conoscenza e comprensione: dettaglio

A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale

Riferimenti:

Quadro A4.a scheda SUA-CdS

Quadro A4.b scheda SUA-CdS

Quadro A4.c scheda SUA-CdS

Quadro B1.a scheda SUA-CdS

C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi: per il terzo anno accademico consecutivo la raccolta dei dati relativa alla soddisfazione degli studenti è stata svolta tramite un questionario online; per il secondo anno consecutivo la compilazione del questionario è divenuta un prerequisito necessario per potersi iscrivere elettronicamente alle prove di esame.

Nell'anno accademico 2015-16 il numero delle valutazioni relative all'intero Dipartimento è ulteriormente cresciuto rispetto all'anno precedente: ne sono infatti state raccolte 28.584 (di cui 25.867 da parte degli studenti che hanno frequentato i corsi durante l'anno e 2.717 negli anni scorsi), contro le precedenti 26.225, con un incremento del 9,0% (dovuto in larga parte all'aumento del numero degli immatricolati ed in genere degli iscritti ai corsi di laurea). Anche quest'anno i risultati sono stati in media positivi.

Le domande prevedono quattro modalità di risposta, alle quali sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

giudizio totalmente negativo:	punteggio 1
più no che sì:	punteggio 2
più sì che no:	punteggio 3
giudizio totalmente positivo:	punteggio 4



Le domande L1 e B02 prevedono invece modalità di risposta differenti, come di seguito specificato:

Domanda L1

frequenza inferiore al 25%:	punteggio 1
frequenza tra il 25% ed il 50%:	punteggio 2
frequenza tra il 50% ed il 75%:	punteggio 3
frequenza completa:	punteggio 4

Domanda B02

carico di studio eccessivo:	punteggio 1
carico di studio elevato:	punteggio 2
carico di studio adeguato:	punteggio 3
carico di studio ridotto:	punteggio 4

Di seguito sono riportate le valutazioni medie, domanda per domanda (la prima cifra per i frequentanti del corrente anno, la seconda per quelli degli anni scorsi):

- L1) La mia presenza alle lezioni è stata: 2,9/2,2
- B01) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? 2,9/2,7
- B02) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2,6/2,5
- B03) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3,0/2,8
- B04) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 3,2/3,0
- B05) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 3,5/3,2
- B06) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 3,2/3,1
- B07) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 3,2/3,1
- B08) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? 3,2/3,2
- B09) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 3,3/3,2
- B10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3,3/3,0
- BF1) Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento: 3,5/3,4
- BF2) Capacità del docente di stimolare l'interesse verso gli argomenti del corso: 3,3/3,1
- BF3) Le attività didattiche svolte dal docente sono ben preparate e organizzate? 3,2/3,1
- BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? 3,2/3,0

I punteggi medi sono quasi tutti superiori al 3 ed in ogni caso superiori a 2,5, che è usualmente considerata la soglia della sufficienza. Rispetto al precedente anno accademico, si notano comunque alcune lievi variazioni in più o in meno per alcune delle valutazioni (in genere di un decimale).



Le richieste espresse dagli studenti tramite il questionario sono simili a quelle degli anni scorsi. In particolare:

1. Inserire prove d'esame intermedie	7.884 richieste
2. Alleggerire il carico didattico complessivo	6.898 richieste
3. Migliorare la qualità del materiale didattico	5.629 richieste
4. Fornire più conoscenze di base	5.221 richieste
5. Aumentare il supporto didattico	4.463 richieste
6. Fornire in anticipo il materiale didattico	4.460 richieste
7. Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	3.243 richieste
8. Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti	2.144 richieste
9. Attivare insegnamenti serali	958 richieste

La richiesta 1 è molto sentita dagli studenti, perché le prove intermedie consentono di verificare la propria preparazione durante il corso ed in molti casi alleggeriscono il carico dell'esame finale. I motivi per cui, anche nell'anno accademico trascorso, non si è ritenuto di renderle obbligatorie (almeno per il primo anno e mezzo, identico per i diversi corsi di laurea) sono gli stessi già notati nella relazione dell'anno scorso:

- a) visto l'elevato numero degli studenti, non è possibile trovare aule abbastanza capienti per svolgere nello stesso periodo un così gran numero di prove intermedie (che sono quasi sempre scritte);
- b) le prove intermedie di un corso riducono, spesso in modo sensibile, la frequenza alle lezioni degli altri corsi dello stesso anno: molti docenti sono contrari a renderle obbligatorie perché ritengono che gli studenti non riuscirebbero a prepararsi in modo adeguato all'esame finale. Il problema sarà comunque ripreso in esame al più presto.

Anche la richiesta 2 viene ogni anno avanzata da un gran numero di studenti. Molti docenti ritengono che essa sia una testimonianza della serietà del percorso di studi, soprattutto se paragonato a quelli analoghi di altri Atenei; da qui una certa resistenza ad accoglierla. Si è tuttavia cercato di porre un rimedio agli squilibri che, per l'eccessiva concentrazione di corsi nel primo o nel secondo semestre, rende difficile agli studenti seguirli tutti contemporaneamente e prepararsi agli esami. In questo senso sono state rivolte particolari raccomandazioni ai corsi di laurea al momento di elaborare le loro proposte riguardo alla programmazione didattica.

Per quanto riguarda le richieste 3, 5 e 6, è stata già attivata da due anni la nuova piattaforma e-learning. E' stata inoltre compiuta un'indagine tra gli studenti (mediante la somministrazione di un questionario) per avere un giudizio su alcuni aspetti della piattaforma (facilità d'uso, grafica, contenuti, comunicazione, etc.): il risultato è stato nettamente positivo, con un 80% circa di votazioni da 5 a 7 (su un intervallo da 1 a 7).

In risposta alla richiesta 4, anch'essa formulata negli anni scorsi, si è cercato di evitare che un corso propedeutico ad un altro corsi sia situato nello stesso anno o semestre o addirittura in uno successivo.

Le richieste 7 e 8 sono tra loro strettamente legate. Da anni è in corso un'opera di coordinamento per evitare le duplicazioni di contenuti, che si sono verificate anche nei corsi obbligatori del primo anno e mezzo in comune. Tali duplicazioni sono più difficili da evitare per gli insegnamenti non obbligatori, perché non tutti gli studenti presenti in un corso hanno seguito in precedenza gli stessi insegnamenti: il docente si trova quindi nella necessità almeno di riassumere brevemente alcuni argomenti che non sono noti a tutti i suoi studenti. Ciò può naturalmente causare insoddisfazione in coloro che hanno già studiato gli stessi argomenti.



In base all'analisi di cui sopra, per il prossimo anno la Commissione paritetica ripropone le seguenti verifiche:

In merito alla richiesta 1: la Commissione paritetica analizzerà nel dettaglio criticità e vantaggi legati alla possibilità di reintrodurre le prove in itinere obbligatorie

In merito alla richiesta 3: verificato che la maggior parte dei docenti hanno di fatto inserito i propri materiali didattici on line (indagine moodle), si cercherà di approfondire l'analisi per capire quali sono gli eventuali aspetti da migliorare

In merito alla richiesta 5: la Commissione valuterà l'attività svolta dai tutor alla didattica valutando la possibilità di un impiego diverso

Per la misurazione della qualità della docenza saranno riproposte inoltre le seguenti verifiche:

- a) la coerenza tra i SSD e la materia di insegnamento;
- b) le tipologie di incarico utilizzate per la copertura dei corsi e le relative percentuali

Riferimenti:

Quadro B6 scheda SUA-CdS

Quadro B4 scheda SUA-CdS



D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Non vi sono particolari novità rispetto agli anni scorsi riguardo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti utilizzati nei vari corsi del Dipartimento; di seguito è presentata l'analisi dettagliata di queste modalità già contenuta nelle relazioni degli anni scorsi.

Analisi

La verifica della conoscenze acquisite dagli studenti avviene principalmente tramite gli esami di profitto e le prove intermedie; notizie a questo proposito sono contenute nei regolamenti dei singoli corsi di laurea e nelle pagine personali dei docenti.

Da un'analisi sulle pagine e-learnig dei docenti è emerso che:

Esami di profitto. Le modalità con cui vengono svolti gli esami nel Dipartimento sono molto varie. Un numero consistente di corsi di insegnamento prevede solo un esame orale; questo accade in particolare per i corsi di area giuridica. Sono tuttavia sempre più numerosi quelli per cui è previsto anche un esame scritto, soprattutto per i corsi di insegnamento del primo anno e mezzo (in comune tra i vari corsi di laurea di primo livello). Vi è infine una piccola minoranza di corsi per cui l'esame scritto sostituisce completamente l'esame orale, talvolta in subordine al raggiungimento di una certa votazione (la verifica tramite esame scritto è più diffusa nei corsi tenuti in lingua inglese e seguiti da un'elevata percentuale di studenti stranieri, dove ci si uniforma ad una diffusa pratica internazionale). Gli esami scritti sono a loro volta articolati in domande di vario genere: in alcuni casi sono presenti delle "domande filtro", per mezzo delle quali viene accertata la conoscenza delle nozioni fondamentali, senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine si chiede agli studenti di risolvere degli esercizi, analoghi a quelli già risolti durante le esercitazioni. L'esame scritto è quasi sempre obbligatorio ed il suo superamento è necessario per accedere alla prova orale; in alcuni casi tuttavia è facoltativo e può essere completamente sostituito dalla prova orale. Gli esami orali consistono in genere di domanda di carattere teorico; in alcuni casi si chiede tuttavia agli studenti di risolvere degli esercizi.

Prove intermedie. Si svolgono quasi esclusivamente in forma scritta, verso la metà del corso, ed hanno per oggetto gli argomenti studiati fino a quel momento. Sono molto utilizzate dai corsi del primo anno e mezzo in comune ma meno diffuse tra i corsi degli anni successivi. Gli scopi cui vengono adibite variano però da corso a corso: in alcuni casi esse servono semplicemente a valutare le conoscenze acquisite fino a quel momento, senza particolare influenza sul voto finale; in altri invece vi contribuiscono, anche se l'esame finale riguarda poi tutti gli argomenti del corso; in altri ancora sono sostanzialmente degli esami scritti, il cui superamento esenta lo studente dal portare all'esame finale gli argomenti della prova intermedia.

Il ricorso sempre più frequente alle prove scritte non è in genere motivato da ragioni di carattere pedagogico, ma dal numero crescente degli studenti che si iscrivono agli appelli, circostanza che rende assai più lunghe le sessioni di esami esclusivamente orali. Sarebbe quindi opportuno controllare se il risparmio di tempo che così si realizza non vada a scapito di una seria verifica del grado di apprendimento e della capacità di ragionare degli studenti.

**Proposte:**

la Commissione si farà carico di verificare su moodle la presenza e la chiarezza di informazioni relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze .

Riferimenti:

Quadro B6 schede SUA-CdS

Quadro B1.b schede SUA-CdS

Quadro A4.b schede SUA-CdS

Schede insegnamenti Regolamenti didattici CdS presenti su sito web

Indagine moodle

E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Nel corso del 2016 è stato predisposto il quarto Rapporto di Riesame da parte dei singoli corsi di laurea volto a verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni correttive intraprese nel corso dell'anno in merito alla gestione dei singoli corsi di studio, evidenziarne eventuali risultati non soddisfacenti, individuarne le cause e provvedere all'adozione di opportune azioni correttive, laddove si sia mantenuta la criticità, ovvero ad azioni migliorative nel caso in cui l'azione correttiva abbia consentito di raggiungere il risultato voluto. Il Rapporto di Riesame si inquadra nel percorso volto all'Assicurazione della Qualità delle attività formative svolte dal Dipartimento di Economia e Management e costituisce una forma di autovalutazione, che dovrà continuare a svilupparsi nel tempo per formare il framework di base per avviare azioni mirate di miglioramento della gestione dei singoli corsi di studio e azioni generali per il miglioramento delle attività del Dipartimento nel suo complesso.

Il quarto riesame si pone l'obiettivo di valutare l'adeguatezza del corso rispetto alla professionalizzazione degli studenti, i risultati di apprendimento generali e relativi ai singoli corsi di studio. Le voci che sono state prese in esame sono, infatti, le seguenti:

1. Ingresso, percorso e uscita dal Corso di Studio;
2. Esperienza dello studente;
3. Accompagnamento al mondo del lavoro.

Un resoconto puntuale delle azioni svolte dai corsi di laurea è riportata nelle tabelle a seguire.

	Ingresso, percorso e uscita dal CDS	Esperienza dello studente	Accompagnamento al mondo del lavoro	Totale
Totale azioni correttive	16	18	11	45
Totale azioni migliorative	18	17	13	48
Totale azioni	34	35	24	93

Un primo resoconto riguarda il numero complessivo delle azioni attuate dai diversi corsi di studio che sono complessivamente 93 rispetto alle 99 dell'anno precedente, con un lieve calo del 6%.

Si inverte il trend a favore delle azioni migliorative che sono in valore assoluto più elevate delle azioni correttive. Ciò sta ad indicare una maggiore attenzione al percorso di miglioramento una volta consolidati e raggiunti i risultati più significativi nella correzione delle non conformità.

Le azioni sono complessivamente equidistribuite tra le varie attività che legano lo studente al corso di studio.

All'interno dei corsi di laurea si registra un andamento in flessione per le azioni migliorative programmate dalle lauree triennali e per le lauree magistrali con un calo rispettivamente del 10% e del 13%.



	Ingresso, percorso e uscita dal CDS	Esperienza dello studente	Accompagnamento al mondo del lavoro	Totale
Totale azioni correttive Lauree Triennali	6	8	5	19
Totale azioni correttive Lauree Magistrali	10	10	6	26
Totale azioni	16	18	11	45

Per le azioni migliorative la situazione analizzata mette in luce una flessione delle azioni intraprese dalle lauree triennali (-13%) e un significativo incremento delle azioni messe in programma dalle lauree magistrali (+12%). Per quanto riguarda la tipologia di azioni rileva per numero (12) l'intervento migliorativo previsto per l'Ingresso, percorso e uscita dal CDS.

	Ingresso, percorso e uscita dal CDS	Esperienza dello studente	Accompagnamento al mondo del lavoro	Totale
Totale azioni migliorative da intraprendere Lauree triennali	6	8	5	19
Totale azioni migliorative da intraprendere Lauree magistrali	12	9	8	29
Totale azioni migliorative	18	19	11	48

Di seguito si descrivono con un maggior grado di dettaglio le singole azioni intraprese e programmate dai singoli corsi di studio.

Corsi di Laurea triennale

Banca Finanza e Mercati Finanziari

La principale criticità in merito al percorso di studio riguarda l'elevato tasso di abbandono degli studenti tra il II e il III anno che permane anche per l'anno analizzato. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti che hanno scelto di rimanere nel CDS. Tra le azioni che si prevede di attuare per contrastare detto fenomeno vi è quello di riservare particolare attenzione ai passaggi interni al Dipartimento in uscita ed in ingresso nonché la relazione tra test di ingresso e risultati di studio.

Un'ulteriore criticità riguarda il percorso di internazionalizzazione per risolvere la quale si prevede di ripetere l'azione di sensibilizzazione degli studenti con il coinvolgimento di docenti per incentivare la partecipazione ai programmi Erasmus.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente tra le azioni correttive è stata prevista la modifica del Regolamento per migliorare la tollerabilità del carico didattico. Tale modifica è stata realizzata ed ha dato esito positivo. Si prevede di proseguire nella sensibilizzazione dei docenti alla revisione del programma d'esame e alla coerenza tra l'attività didattica e il carico di studio. Un particolare contributo potrà essere fornito dall'attività di supporto alla didattica nella forma del tutorato alla pari.



Per quanto riguarda l'inserimento di prove intermedie per tutti gli insegnamenti del CdS esse non sono state attuabili per mancanza di servizi logistici idonei (aule, contestualità con le lezioni, ecc.) e sono stati lasciati gli interventi alla discrezionalità dei singoli docenti e pertanto l'azione non verrà più proseguita in futuro.

Una particolare attenzione è stata riservata al monitoraggio del carico didattico per rendere più omogeneo il programma rispetto ai CFU e il risultati di questa azione verrà rilevato con l'analisi dei questionari di valutazione compilati dagli studenti on line.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, è stato effettuato un monitoraggio della professionalizzazione degli stage e la analisi dei questionari di valutazione in sede di perfezionamento dell'avvio dello stage. Tali interventi vengono riprogrammati anche per il prossimo anno con l'aggiunta di una maggiore promozione e diffusione degli stage tra gli studenti grazie all'azione congiunta dei docenti dei CDS con le testimonianze degli stagisti.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Economia Aziendale

Le principali criticità del percorso di studio, evidenziate dal quarto riesame riguardano l'elevato tasso di abbandono dei primi due anni. Per la risoluzione di questa criticità si è provveduto ad attuare una serie di azioni correttive per valutare il profilo degli studenti e il livello di preparazione prima dell'inizio del corso e per sostenere gli studenti inattivi o con difficoltà con un idoneo tutoraggio. Si prevede anche per il prossimo anno di potenziare l'attività di tutoraggio già intrapresa con particolare attenzione agli studenti attivi che ripetono più volte l'esame con l'individuazione degli stessi grazie al supporto del servizio di verbalizzazione elettronica.

Saranno sospese le attività di supporto agli studenti stranieri, in particolare cinesi, perché non hanno dimostrato di voler utilizzare le strutture messe a disposizione. Anche per quanto attiene alla pagina Facebook verrà mantenuta ma non costituirà per i prossimi anni un obiettivo da raggiungere.

Per quanto riguarda il miglioramento dell'attrattività del corso con l'analisi della correlazione tra test di ingresso e risultati nel CDS risulta un obiettivo solo in parte raggiunto e pertanto l'azione verrà promossa anche per il prossimo anno.

In relazione all'esperienza dello studente le azioni correttive hanno previsto nel 2015 di sostenere la compilazione on line dei questionari con la predisposizione di banchetti informativi presso le aule di lezione, il supporto degli studenti counseling e l'invio di apposite email. Dati i risultati positivi raggiunti l'azione viene proposta anche per il prossimo anno.

L'attività di tutoraggio e di incremento della differenziazione dei percorsi di studio ha dato i risultati sperati e pertanto si considera completata.

Per favorire il percorso di internazionalizzazione si prevede la possibilità di riconoscere anche i crediti degli esami del primo anno.

Un'ulteriore azione riguarda l'intervento a favore della prosecuzione degli studi verso la laurea magistrale con un percorso di comunicazione e sensibilizzazione degli studenti con comunicazioni verbali da parte dei docenti.

L'ingresso nel mondo del lavoro è stato oggetto di alcune azioni correttive per migliorare i rapporti con il mondo aziendale con una serie di incontri con manager al fine di individuare le competenze più idonee da acquisire per un efficace inserimento nel mondo del lavoro. È stato istituito un delegato agli stage, figura di raccordo con l'amministrazione centrale ed è stato deliberato l'utilizzo di un questionario da



somministrare ex post per verificare l'efficacia formativa dello stage. L'azione ha dato esito positivo ed è stata completata.

Si prevede la costituzione di una commissione di raccordo con il mondo del lavoro con rappresentanti di provenienza accademica ed aziendale e la promozione di stage da effettuare all'estero con il supporto dell'ufficio internazionale.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Economia e Commercio

Il corso di studio in Economia e Commercio, per ridurre le principali criticità del percorso di studio, ovvero il tempo di inattività e il tasso di abbandono, ha incrementato le attività di analisi statistica, in collaborazione con l'amministrazione centrale, al fine di mettere in rilievo in modo oggettivo il percorso di carriera degli studenti e la valutazione degli insegnamenti. Uno studio specifico è stato commissionato in merito alla capacità valutativa del test di ingresso. Dato l'esito solo parzialmente positivo dei risultati dell'azione in merito all'analisi del test di accesso e sul tasso di abbandoni, entrambe verranno riproposte per il prossimo anno.

In particolare per il test di accesso si prevede uno studio per la riqualificazione dello stesso mentre per migliorare le performance di carriera degli studenti si prevede l'assegnazione di un punteggio premiale per velocizzare il percorso formativo.

In relazione all'esperienza dello studente le azioni correttive già intraprese hanno previsto di equilibrare il carico didattico tra i semestri e di revisionare il regolamento per disattivare gli insegnamenti non attivati da più anni o presenti nei corsi magistrali. Entrambi gli interventi sono stati realizzati ed hanno dato esito positivo.

Per il futuro si prevede di migliorare la qualità del materiale didattico con la verifica della funzionalità della nuova piattaforma moodle e di migliorare la formazione in un'ottica di internazionalizzazione. È stata infatti potenziata l'offerta formativa con corsi in lingua inglese per i quali si valuterà l'efficacia.

Per migliorare l'ingresso nel mondo del lavoro è stato creato un sistema informatico di gestione degli stage con esiti positivi e per migliorare il rapporto con il mondo del lavoro verrà istituito un comitato di indirizzo per verificare le potenzialità di sviluppo.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Corsi di Laurea magistrale

Banca, Finanza aziendale e Mercati Finanziari

La principale criticità del corso di studio in merito al percorso di studio riguarda il numero dei CFU sostenuti nel primo anno di corso e la completezza dei dati da utilizzare nel rapporto di riesame. Per superare dette criticità che rimangono anche per l'anno in corso è stata replicata presso l'Amministrazione centrale la richiesta di dati più dettagliati in merito alla compilazione del rapporto di riesame e dei questionari di valutazione degli studenti e si prevede altresì di monitorare il numero dei CFU sostenuto dagli studenti per individuare e superare con tempestività le eventuali criticità emerse durante il percorso formativo. L'azione è stata completata.

Per il prossimo anno è allo studio la possibilità di introdurre uno sbarramento per voto di laurea/media in materie "sentinella" senza possibilità di ricorrere al test.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente, per effettuare il monitoraggio degli eventuali problemi o criticità sono state svolte riunioni per singoli percorsi, coordinate dai docenti. Sono stati attuati incontri



con i titolari di insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione della didattica insufficienti per risolvere le criticità dei singoli insegnamenti. L'azione è stata completata.

Era stato previsto di creare un syllabo di conoscenze necessarie per seguire il CDS e l'azione è in corso di svolgimento.

Si prevede di verificare per il prossimo anno il livello di internazionalizzazione degli studenti del corso con il supporto dell'ufficio IRO.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro sono stati predisposti questionari da somministrare agli studenti e ai tutor aziendali per valutare l'efficacia degli stage. Si tratta di un'azione permanente che è oggetto di analisi *in continuum* da parte del corso di studio. A tal fine è stata creata una Commissione stage per coordinare e potenziare la ricerca degli stage per gli studenti e i contatti con gli organi dell'amministrazione centrale a supporto di quest'area. Si prevede di migliorare per il prossimo anno il raccordo tra il corso di laurea magistrale e il mondo del lavoro.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Consulenza professionale alle aziende

La principale criticità del corso di studio in merito al percorso di studio riguarda la necessità di rendere il corso di laurea più spendibile nel mondo del lavoro. A tal fine sono stati presi accordi con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pisa, Lucca La Spezia, Massa-Carrara e Livorno per attivare un corso di formazione continua rivolto ai dottori commercialisti e agli avvocati che potrà essere seguito dagli studenti del corso gratuitamente per dare allo studente un contatto più diretto alle problematiche professionali e del mondo del lavoro. Obiettivo conseguito.

Per migliorare il coordinamento e l'organizzazione del corso verrà eseguita un'analisi delle sovrapposizioni tra i programmi di insegnamenti differenti.

In merito all'esperienza dello studente le azioni correttive attuate è stato previsto di aumentare il numero di appelli d'esame con l'apertura dell'appello straordinario agli studenti-tirocinanti, azione entrata a pieno regime e attuata con successo. È stato previsto altresì di aumentare il numero di esami con il contenuto in linea con gli obiettivi del corso, azione conclusa ma non ancora verificata in termini di efficacia perché attivata dal II semestre dell'a.a. 2015/2016.

Per l'anno prossimo si prevede di migliorare la fruibilità del corso per gli studenti che non possono frequentare i corsi con miglioramenti della didattica non frontale.

Per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, è stato instaurato formalmente un percorso agevolato per la formazione dei dottori commercialisti con l'attivazione della convenzione con gli ordini dei Dottori Commercialisti al fine di agevolare lo svolgimento del tirocinio professionale dello studente in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio nonché di prevedere l'esonero dalla prima prova per l'esame di stato. L'azione si è conclusa con successo.

Per il prossimo anno, al fine di rendere il corso di studio più spendibile nel mondo del lavoro si prevede di integrare gli argomenti affrontati nel corso di laurea magistrale con gli argomenti sviluppati in convegni, seminari e corsi organizzati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Ordine degli Avvocati.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.



Economics

Il percorso di studio mostra come criticità una elevata eterogeneità della preparazione degli studenti in ingresso. Per avviare un percorso di miglioramento sono stati analizzati gli effetti dell'eterogeneità della preparazione degli studenti in ingresso con due posizioni di tutoraggio per matematica e statistica. Detta eterogeneità è stata solo in parte colmata a causa dell'arrivo degli studenti stranieri dopo l'inizio dei corsi di matematica e statistica.

La selezione degli studenti è stata più severa con un aumento dei requisiti per la preparazione.

Per il prossimo anno si mantiene l'attività di supporto alla riduzione dell'eterogeneità della preparazione degli studenti e la revisione dei criteri di selezione degli studenti.

Per quanto riguarda lo sviluppo del web è limitato dalla mancanza di risorse dedicate che si prevede di sviluppare per il prossimo anno.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente sono stati organizzati cicli di seminari sulle più recenti tematiche economiche, sono state date informazioni con l'ausilio della newsletter e si prevede di affiancare gli studenti, soprattutto stranieri, con tutor individuali.

Infine, per la dinamica di ingresso nel mondo del lavoro si prevede di attuare una verifica sul *placement* una volta raggiunto un numero significativo di laureati per la creazione di un dataset.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Marketing e ricerche di mercato

Il corso di studio, registra un tempo medio di laurea molto lungo in parte legato all'inadeguatezza delle conoscenze iniziali possedute dagli studenti e in parte legato alla preparazione di alcuni esami particolarmente complessi o al rifiuto dei voti conseguiti in alcuni esami.

Per risolvere questa criticità sono stati rimodulati i requisiti minimi per accedere al corso con un intervento sul Regolamento e l'introduzione di un test di accesso. Vista la recente introduzione dello stesso non è ancora possibile valutarne i risultati ma si prosegue per il prossimo anno con la campagna di sensibilizzazione sulle conoscenze necessarie per l'accesso al corso di laurea per rendere gli studenti più consapevoli.

La criticità dell'allungamento dei tempi di laurea è correlata anche al fatto che gli studenti rifiutano voti bassi. Come azione correttiva è stato sollecitato il corpo docente a rispettare la proporzionalità tra il carico didattico e i CFU dell'insegnamento, a utilizzare sistemi di verifica con livelli di difficoltà adeguati e a valutare la frequenza dei rifiuti di esami superati con votazioni non elevate. L'azione di sensibilizzazione ha dato i primi risultati positivi ma si prevede di proseguire anche per il prossimo anno.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente le azioni correttive hanno cercato di bilanciare il numero dei CFU tra I e II semestre e di modificare gli insegnamenti indicati dagli studenti al fine di renderli più applicativi anche grazie all'introduzione di esercitazioni e seminari svolti da manager aziendali. Dopo idonei spostamenti di alcuni esami l'obiettivo è stato conseguito.

Per elevare la valutazione della qualità didattica è stata attuata un'analisi delle cause e la rimozione delle stesse e pertanto l'obiettivo è stato conseguito.

Per il prossimo anno per migliorare la qualità dell'offerta didattica si prevede di ampliare l'offerta formativa con l'inserimento di un nuovo insegnamento (Marketing relazionale e social media marketing) e di limitare l'afflusso di studenti di altri corsi di laurea sugli insegnamenti fondamentali di Analisi e ricerche di mercato e di Marketing management.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, sono state avviate indagini presso le aziende per rilevare se le competenze acquisite dagli studenti risultano allineate alle richieste



del mondo del lavoro. L'indagine è stata svolta con l'ausilio di un questionario somministrato ai responsabili aziendali al termine dello stage. L'azione è riproposta anche per il prossimo anno.

Si prevede altresì di potenziare la relazione tra corso di laurea e mondo del lavoro con l'incremento del numero di stage e seminari esterni.

Una particolare attenzione verrà riservata ai benefici ottenuti con il percorso di internazionalizzazione obiettivo parzialmente raggiunto lo scorso anno e pertanto riproposto anche per il futuro.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Strategia, Management e Controllo

Per migliorare il percorso di studio, oltre ad una migliore selezione degli studenti in ingresso, sono stati definiti i requisiti di accesso alla laurea magistrale ed effettuati i test di ammissione che verranno ripetuti anche per il prossimo anno con la creazione di un'apposita procedura per l'iscrizione on line e per l'inserimento on line dei risultati.

Per quanto riguarda la comunicazione del profilo tipo dello studente sono state inserite tutte le informazioni sul sito internet e pertanto l'operazione è stata completata.

Si prevede di attivare un monitoraggio sul tasso di inattività sul numero di CFU conseguiti al termine del primo anno e di supportare il percorso con attività di orientamento.

Un ulteriore intervento riguarda l'offerta formativa e le differenze tra i curricula per conoscere il livello di soddisfazione degli studenti.

Si prevede altresì di inserire gli insegnamenti in lingua inglese nei crediti a libera scelta per potenziare l'orientamento verso l'internazionalizzazione del CDS.

Infine, un'indagine campionaria sarà effettuata al fine di comprendere meglio le motivazioni alla base del rifiuto dei voti da parte degli studenti.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente si è attuata l'azione correttiva volta a riequilibrare la programmazione didattica tra i semestri e al potenziamento delle esercitazioni nei corsi di studio con un'azione di sensibilizzazione dei docenti che proseguirà anche per il prossimo anno.

Si prevede l'attuazione di incontri con gli studenti finalizzati ad aumentare la percentuale di coloro che svolgono periodi di studio all'estero.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, è stato previsto di favorire la collaborazione tra corso di laurea e imprese, enti e associazioni per la realizzazione degli stage e migliorarne la qualità grazie alle informazioni acquisite negli anni passati e di estendere la collaborazione con altri enti regionali.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Tra le azioni future si prevede di proseguire nel percorso di internazionalizzazione, di valutare approfonditamente il job placement degli studenti e di migliorare lo scambio informativo con le imprese per capire meglio il profilo professionale richiesto e adattare, conseguentemente, il corso di studio per cogliere al meglio il fabbisogno del mondo del lavoro.

Proposte:

1. Elaborare i primi risultati in merito all'attuazione del percorso di internazionalizzazione per verificare il gradimento dei corsi attuati, il numero dei partecipanti nonché i paesi di provenienza. I risultati ottenuti saranno utilizzati per proseguire e migliorare il percorso di internazionalizzazione con l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese.
2. Valutare con particolare attenzione i dati sul job placement degli studenti anche grazie ai dati forniti da Alma Laurea.



3. verificare la congruità formativa con l'apertura delle consultazioni al mondo esterno in particolare alle imprese, associazioni, banche, ordini, ecc. affinché possano costituire un valido punto di incontro tra il mondo del lavoro e la programmazione dei futuri corsi di studio.

Riferimenti:

Rapporti di riesame CdS
Relazione annuale 2014-15

F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come già ricordato nella relazione dell'anno scorso, i risultati dei questionari sono consultabili sul portale [university](http://www.university.it) alla pagina:

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv> seguendo il seguente percorso:
selezionare il CdS tramite il menù a tendina sulla destra. Una volta arrivati ad individuare un/i CdS di interesse, cliccare su [scheda completa (SUA-CDS)] e andare in "Sezione B esperienza dello studente" e da qui al Quadro B6.

Per quanto riguarda le modalità di analisi dei questionari da parte dei vari corsi di studio, si fa presente che l'attività principale di analisi e discussione è effettuata all'interno dei Gruppi di riesame e successivamente (in forma complessiva o anonima) dai consigli di corso di studio; in molti casi le criticità emerse sono diventate azioni correttive all'interno del riesame (vedi punto E).

Per questo punto, si ripropone in parte la seguente azione di miglioramento già programmata lo scorso anno:

- 1) sarà verificata la possibilità di stabilire una procedura di analisi dei dati dei questionari comune per tutti i corsi di laurea;

Riferimenti:

Quadro B6 schede SUA-CdS
Sito web del dipartimento e sito web di ateneo

G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per l'analisi di quanto richiesto da questo punto si è fatto un confronto tra quanto riportato nelle parti pubbliche delle schede SUA-CdS dei corsi di laurea del Dipartimento presenti sul portale <http://www.university.it>. e quanto presente sul sito web del dipartimento relativamente alle stesse voci.

Nelle tabelle riportate sotto (relative rispettivamente a corsi triennali e corsi magistrali), si è dato evidenza, per ogni informazione riportata, del grado di completezza, della coerenza (su una scala 0 a 3 dove 0 rappresenta la mancanza di informazione e 3 l'informazione completa) e della rilevanza (anche rispetto alle informazioni riportate dagli equivalenti CdL di altri Atenei).

Si dà evidenza al fatto che da quest'anno l'informazione relativa a Laureati e condizione occupazionale risulta inserita e completa.



INFORMAZIONI RIGUARDANDI CDL	MEDIA	VALUTAZIONE
Orientamento in Ingresso	3	RILEVANTE
Requisiti Ammissione	3	RILEVANTE
Suddivisione Disciplinare Offerta Didattica	2	RILEVANTE
Informazioni Generali	3	RILEVANTE
Referenti e Strutture	3	RILEVANTE
Sbocchi Professionali	3	RILEVANTE
Prova Finale	3	RILEVANTE
Calendario Corso di Studio	3	RILEVANTE
Calendario Esami di Profitto	3	RILEVANTE
Calendario Sessioni Prova Finale	3	RILEVANTE
Assistenza Tirocinio e Stage	3	RILEVANTE
Assistenza Erasmus Placement	3	RILEVANTE
Tasse	3	RILEVANTE
Tutor Disponibili Studenti	3	RILEVANTE
Iscritti e Laureati	2	RILEVANTE
Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche Laureati	2	RILEVANTE
Struttura del Corso	3	RILEVANTE

INFORMAZIONI RIGUARDANDI CDLM	MEDIA	VALUTAZIONE
Orientamento in Ingresso	3	RILEVANTE
Requisiti Ammissione	3	RILEVANTE
Suddivisione Disciplinare Offerta Didattica	2,5	RILEVANTE
Informazioni Generali	3	RILEVANTE
Referenti e Strutture	3	RILEVANTE
Sbocchi Professionali	3	RILEVANTE
Prova Finale	2	RILEVANTE
Calendario Corso di Studio	3	RILEVANTE
Calendario Esami di Profitto	3	RILEVANTE
Calendario Sessioni Prova Finale	3	RILEVANTE
Assistenza Tirocinio e Stage	3	RILEVANTE
Assistenza Erasmus Placement	3	RILEVANTE
Tasse	2	RILEVANTE
Tutor Disponibili Studenti	2	RILEVANTE
Iscritti e Laureati	2	RILEVANTE
Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche Laureati	2	RILEVANTE
Struttura del Corso	3	RILEVANTE



Proposte:

verificare la sussistenza della coerenza e della sostanziale uguaglianza tra le suddette informazioni e quelle riportate all'interno delle pagine dei CdS sul sito del Dipartimento e quelle presenti sul portale di ateneo dedicato all'offerta didattica dei CdS .

Riferimenti:

Portale <http://www.university.it>

Sito web Dipartimento: www.ec.unipi.it

Quadri A, B e C delle schede Sua-CdS



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Economia e management – a.a. 2015/2016

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

ALLEGATI

Integrazione della Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Management (2016), riguardante il CdL in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, con sede a Livorno

1. Premessa

La presente Relazione è stata redatta, al fine di valutare se:

A - il percorso formativo del CdS è progettato e risulta compatibile con le funzioni e le competenze richieste dal sistema economico;

B - è rilevabile una coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati, al fine di misurare se i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento per il CdS;

C - l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, sono utili e in che grado al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dichiarati;

D - le modalità di valutazione finale dichiarate consentono effettivamente di accertare la coerenza e l'efficacia tra risultati di apprendimento attesi e risultati ottenuti;

E - i rapporti di riesame annuale dei CdS individuano e fanno seguire efficaci interventi correttivi negli anni seguenti;

F - i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono gestiti, analizzati e utilizzati in modo efficace;

G - le parti pubbliche delle schede SUA del CdS riportano informazioni aggiornate e utili per i portatori di interesse (famiglie, studenti, etc).

La Relazione è stata predisposta, attingendo dalla SUA-CdS, dai questionari di valutazione della didattica e dal Rapporto di riesame del CdS ed è stata approvata con DU del Presidente del CdL ELS n. 105 del 28/11/2016.

A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Analisi: per la stesura di questa parte si è fatto riferimento alle parti A1 e A2 della scheda Sua, dove sono indicati gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la sua progettazione e la messa in opera, definendo la domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. In particolare ai fini della progettazione del Corso di studio, si è tenuto conto sia della domanda di competenze proveniente dal mondo del lavoro (aziende ed enti del settore) sia delle richieste di formazione provenienti da famiglie e studenti: queste vengono definite attraverso le funzioni che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Per quanto riguarda la valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Laurea ELS, I dati di analisi si basano sui risultati dell'indagine realizzata, mediante interviste sul profilo e sugli sbocchi occupazionali dei laureati, condotta dall'Università di Pisa con riguardo al 2015, nell'ambito dell'iniziativa (Statistiche sul Tema Laureati & Lavoro). I dati delle interviste si riferiscono a 19 laureati, con un tasso di risposta del 76%. Rispetto agli anni precedenti il modello di intervista è stato articolato diversamente. Circa la condizione occupazionale e formativa degli intervistati a 12 mesi dalla laurea è emerso che: il 36,8%, lavora e non è iscritto alla magistrale; il 15,8% non lavora ed è iscritto alla magistrale; il 31,6%, non lavora, non è iscritto alla magistrale, ma cerca; il 26,3% non lavora e non cerca (di questi, l'80% per motivi di studio e il 20%, per motivi di mancanza di opportunità). Degli occupati il 57,1% lavora in maniera stabile; il 14,3% con contratti formativi; il 14,3% con forme contrattuali non standard e il restante 14,35 svolge un lavoro autonomo. Per quanto riguarda l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'Università il 42,9% degli intervistati, la ritiene molto adeguata; il 28,6% poco adeguata ed il restante 28,6%, per niente adeguata. Inoltre occorre tener presente che, A partire dal 2014 è stato introdotto un nuovo questionario di valutazione del tirocinio, che il CdL richiede di compilare al tutor aziendale, al

termine di ciascun tirocinio curriculare attivato, al fine di avere un riscontro più esteso e dati più completi sull'andamento dei tirocini. I dati di analisi si basano sui questionari compilati dai tutor aziendali dei tirocini del CdI, che si sono conclusi nel periodo tra giugno 2015 e dicembre 2015 (18, in totale). Il giudizio espresso risulta tuttora in prevalenza positivo; infatti, alla domanda: "Il periodo di tirocinio è stato sufficiente per lo svolgimento dell'attività prevista nel Progetto formativo?", il 94% delle aziende ha risposto in maniera positiva (nel periodo di rilevazione precedente, dal novembre 2014 al maggio 2015 era stato il 75% delle aziende, rispetto ad un campione di 12 aziende); alla domanda: "La formazione universitaria del tirocinante è risultata adeguata allo svolgimento dei compiti affidati? l'88,8% ha risposto affermativamente. E' da rilevare, inoltre che, in applicazione di quanto proposto nella precedente Relazione, il CdI ha intensificato e formalizzato i rapporti con il mondo del lavoro, con la stipula di 43 nuove Convenzioni di tirocinio con aziende logistiche.

Proposte: Per migliorare ulteriormente l'efficacia esterna del CdI, rimane ancora valida la proposta, non ancora attuata, di costituire una Commissione, incaricata del monitoraggio della coerenza del percorso didattico in relazione alle figure professionali obiettivo della formazione. Inoltre, considerata l'esiguità del numero delle risposte alle interviste, condotte dall'Università di Pisa nei confronti dei laureati, il CdI di propone di svolgere un'indagine più estesa, in modo da poter disporre di un quadro di riferimento più ampio e attendibile.

Riferimenti

Quadro A1 SUA CdS

Quadro A2 SUA CdS

Quadro C2 SUA CdS

Quadro C3 SUA CdS

Indagine Università di Pisa sugli sbocchi professionali dei laureati 2015

B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Analisi: Dalla scheda SUA emerge un forte impegno ad organizzare il percorso formativo in funzione degli obiettivi programmati. Di seguito si riportano sinteticamente le indicazioni principali che emergono dal punto A4 a cui si rimanda per un'analisi completa delle informazioni.

Il Corso di Laurea si pone come obiettivo primario quello di formare laureati in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, secondo una visione organica ed integrata. In tale ottica, il Corso di Laurea affianca ad una solida formazione di base di carattere economico-giuridico, integrata da conoscenze linguistiche e informatiche, due indirizzi interdisciplinari ben differenziati, in modo tale da fornire una appropriata cultura tecnico-manageriale, in grado di gestire i processi logistici e di trasporto, in un mercato caratterizzato da logiche di globalizzazione e di integrazione. Ha una durata triennale, per un totale di 180 crediti formativi universitari, di cui 6 CFU sono riservati ad un tirocinio curriculare della durata di 150 ore, da svolgersi al terzo anno del Corso di studio.

Per i primi due anni, le attività formative sono comuni a tutti gli studenti (per un totale di 120 CFU). Al terzo anno sono previste altre attività formative comuni (per un ammontare di 15 CFU), e differenziate (per un totale di 30 CFU), in conformità all'indirizzo seguito, in base ai propri obiettivi personali, oltre ad attività a scelta dello studente (pari a 6 CFU) ed al tirocinio (corrispondente a 6 CFU). In particolare, il Corso di Laurea prevede due indirizzi, quello in "Management e Legislazione dei Sistemi Logistici", nonché quello in "Logistica dei trasporti". Per quanto riguarda l'indirizzo in Management e Legislazione dei Sistemi Logistici, il Corso di Laurea consente una preparazione integrata del laureato, mediante un mix di discipline economiche, giuridiche e politiche nel campo dell'economia delle infrastrutture, della tutela

dell'ambiente, del diritto amministrativo, del diritto doganale e della concorrenza nei trasporti, nonché della sociologia generale e della mobilità. Per quanto riguarda, invece, l'indirizzo in Logistica dei Trasporti, il Corso di Laurea offre una preparazione di carattere più tecnologico, mettendo il laureato in condizione di sostenere corsi di discipline di carattere tecnico dell'area dell'ingegneria dei trasporti, di quella gestionale e dei sistemi informatici. Queste discipline ingegneristiche sono finalizzate a completare la preparazione di indirizzo specifico del laureato assieme a quelle obbligatorie dell'area economico-manageriale. Il corso si qualifica altresì per una elevata interazione con il mondo produttivo, sociale e delle professioni, mediante iniziative organizzate a tale scopo, come testimonianze aziendali inserite nel contesto delle lezioni, attività seminariali ulteriori e visite presso aziende e infrastrutture logistiche.

Al fine di ampliare la gamma degli insegnamenti opzionali, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di laurea ELS sono stati introdotti due nuovi corsi tra quelli a scelta degli studenti: si tratta, in particolare, del corso di Lingua cinese, attivato grazie ad una collaborazione con l'Istituto Confucio di Pisa, e l'insegnamento di Sistemi logistici e trasporto delle merci.

Sono previste altresì attività collaterali di ausilio per gli studenti, quali alcuni precorsi da seguire prima dell'inizio delle lezioni del primo anno per rendere omogenee le conoscenze acquisite nelle scuole superiori (precorso di Matematica e di Diritto Privato), e attività di supporto per gli insegnamenti che presentano maggiori criticità nell'apprendimento o richiedono attività esercitative, come, ad esempio, quelle svolte nell'ambito dell'insegnamento di Matematica.

Il corso di laurea prevede la predisposizione scritta di un elaborato finale e la presentazione dello stesso davanti alla Commissione finale per la proclamazione che stabilirà la votazione finale conseguita dallo studente.

L'impegno mostrato dal corso di laurea ELS evidenzia la piena coerenza e il dinamismo tra gli obiettivi formativi programmati e le attività formative svolte.

C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi: A partire dal novembre 2013, l'Ateneo ha introdotto un nuovo sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica: infatti, i risultati delle valutazioni sono acquisiti esclusivamente via web, attraverso un apposito portale. Per quanto riguarda la popolazione di riferimento occorre tener presente che è costituita da due tipologie di rispondenti:

- 1) Frequentanti a. a. 2015/2016 (cosiddetto Gruppo A);
- 2) Frequentanti a. a. 2014/2015 o precedenti, con lo stesso docente attuale (cosiddetto Gruppo B).

Circa i risultati complessivi dell'opinione espressa dagli studenti, rimane inalterato il giudizio mediamente buono. Si ritiene rilevante riportare la media per il Corso di studio ELS-L, relativamente alle domande riservate agli studenti, che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni, con riferimento ai Gruppi A e B; nella tabella sottostante i dati dell'a.a. 2015/16 sono messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

Legenda. 1= giudizio totalmente negativo; 2= più negativo che positivo; 3= più positivo che negativo; 4= giudizio totalmente positivo.

DOMANDE	A.A. 2014/15 o precedenti	A.A. 2015/16
---------	------------------------------	--------------

	G.A	G.B	G.A	G.B
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati	3,4	3,3	3,4	3,1
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina	3,1	3,0	3,2	3,1
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro	3,1	3,1	3,2	3,2
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc) sono utili all'apprendimento della materia	3,2	3,3	3,2	3,1
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio-	3,3	3,2	3,3	3,2

Si riportano anche i risultati dell'opinione espressa dagli studenti sulla qualità dei servizi, attraverso un questionario on line, introdotto in via sperimentale nell'a.a. 2015/2016.

Legenda: i risultati sono stratificati in due gruppi di rispondenti (UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente. Il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una.

DOMANDE	A.A. 2015/16	
	UM	UP
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)	2,9	2,8
Le aule di studio sono accessibili ed adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,5	2,5
Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,7	3,1
I laboratori – ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	2,8	2,9

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, si rileva che, rispetto all'anno accademico precedente in cui era stata evidenziata una criticità con riguardo alle rilevazioni del G.A, relativamente ad alcuni insegnamenti (che rappresentavano il 7% del totale), con riferimento alla domanda: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc) sono utili all'apprendimento della materia", che aveva riportato valutazioni uguali o inferiori a due, tale criticità risulta superata. Viceversa, sono

emersi due nuovi elementi di criticità: il primo, relativamente ad un insegnamento, in cui è stata riportata una valutazione uguale a due, con riferimento alla domanda: “Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati”; il secondo, relativamente ad un insegnamento, in cui è stata riportata una valutazione uguale a due, con riferimento alla domanda: “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina”.

In base all’analisi di cui sopra, per il prossimo anno il Corso di Laurea si farà carico di approfondire e affrontare con il docente coinvolto le criticità emerse. Con riguardo alla presenza di reti wifi, il CdL sta verificando la possibilità di estendere alla sede del Corso di Laurea la rete wifi del Comune di Livorno.

Riferimenti:

Quadro B6 scheda SUA-CdS

D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi: La verifica della conoscenze acquisite dagli studenti avviene principalmente tramite gli esami di profitto e le prove intermedie; notizie a questo proposito sono contenute nel Regolamento didattico di Corso di laurea e nelle schede dei docenti.

Esami di profitto. Così come avviene negli altri corsi di studio del Dipartimento, le modalità con cui vengono svolti gli esami sono varie. Un numero minoritario di corsi di insegnamento prevede solo un esame orale: questo accade in particolare per i corsi di area giuridica; in alcuni è previsto anche un esame scritto; in altri l’esame scritto sostituisce completamente l’esame orale, talvolta in subordine al raggiungimento di una certa votazione. Gli esami scritti sono a loro volta articolati in domande di vario genere: in alcuni casi sono presenti delle “domande filtro”, per mezzo delle quali viene accertata la conoscenza delle nozioni fondamentali, senza la quale l’esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine si chiede agli studenti di risolvere degli esercizi, analoghi a quelli già risolti durante le esercitazioni. Gli esami orali consistono in genere di domanda di carattere teorico; in alcuni casi si chiede tuttavia agli studenti di risolvere degli esercizi.

Prove intermedie. Si svolgono prevalentemente in forma scritta, verso la metà del corso, ed hanno per oggetto gli argomenti studiati fino a quel momento. Sono più utilizzate dai corsi del primo anno e mezzo, ma meno diffuse tra i corsi degli anni successivi. Lo scopo a cui vengono adibite è per lo più quello di esonerare lo studente dal portare all’esame finale gli argomenti della prova intermedia, nel caso del suo superamento.

Proposte: al fine di migliorare la tempificazione delle prove d’esame, il CdL ELS intende apportare le modifiche di seguito indicate; prevedere che:

- in entrambi i semestri, vi sia una sola settimana, da dedicare allo svolgimento delle prove intermedie, nell’ambito della quale l’attività didattica sarà sospesa;
- ciascun appello straordinario abbia la durata di un mese, all’interno del quale i docenti potranno fissare la data o le date di svolgimento dell’esame, senza sospensione delle attività didattiche;
- venga differenziata la distribuzione degli appelli, in base al semestre di svolgimento degli insegnamenti;
- sia eliminata la suddivisione interna (1 settimana per le prove scritte e 1 settimana per le prove orali) di ciascun appello; ogni docente potrà, quindi, fare la propria proposta con riferimento al periodo indicato, rispettando la regola, per cui, tra un appello e l’altro, deve intercorrere un intervallo di almeno 20 giorni.

Riferimenti:

Regolamento didattico CdS

Quadro B6 scheda SUA-CdS

Schede insegnamenti

E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Nel corso del 2016 è stato predisposto il quarto Rapporto di Riesame volto a verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni correttive intraprese nel corso dell'anno in merito alla gestione dei singoli corsi di studio, evidenziarne eventuali risultati non soddisfacenti, individuarne le cause e provvedere all'adozione di opportune azioni correttive, laddove si sia mantenuta la criticità, ovvero ad azioni migliorative nel caso in cui l'azione correttiva abbia consentito di raggiungere il risultato voluto. Il Rapporto di Riesame si inquadra nel percorso volto all'Assicurazione della Qualità delle attività formative e costituisce una forma di autovalutazione, che dovrà continuare a svilupparsi nel tempo.

Il Quarto Riesame si pone l'obiettivo di valutare l'adeguatezza del corso rispetto alla professionalizzazione degli studenti, i risultati di apprendimento generali e relativi ai singoli corsi di studio. Le voci che sono state prese in esame sono, infatti, le seguenti:

1. Ingresso, percorso e uscita dal Corso di Studio;
2. Esperienza dello studente;
3. Accompagnamento al mondo del lavoro.

Di seguito si descrivono le azioni intraprese e programmate nelle tre voci.

Per quanto riguarda il primo punto nel precedente RAR, Il Cdl si era posto l'obiettivo di rafforzare il livello di preparazione di base degli studenti, prevedendo di svolgere, al termine del precorso di Matematica, un test di verifica, non obbligatorio, il cui risultato, in caso di esito positivo, avrebbe dovuto essere segnalato al docente titolare dell'insegnamento di Matematica per l'Economia e per l'Azienda, che ne avrebbe potuto tener conto, a sua discrezione, nella verifica finale dell'esame di tale insegnamento. Nell'ambito del precorso di Matematica dell'a.a. 2015/2016 non è stato possibile realizzare il suddetto test di verifica, a causa del fatto che la frequenza delle lezioni da parte degli studenti si è rilevata discontinua e ridotta. L'obiettivo rimane valido ed il CdS intende riproporre questa azione, con una variazione consistente nel fatto che il test di verifica finale dovrà essere svolto direttamente dal docente titolare dell'insegnamento di Matematica per l'Economia e per l'Azienda, al fine di incoraggiare lo studente ad una partecipazione più attiva.

Come secondo obiettivo, era stato previsto di stimolare l'interesse e accrescere la motivazione degli studenti, che si immatricolano, nei confronti del settore logistico e dei trasporti mediante l'organizzazione, in via sperimentale, con la collaborazione dell'Autorità Portuale di Livorno, di un pacchetto formativo, articolato in due percorsi specifici, aventi differenti target, rivolti agli studenti delle Scuole Superiori della Provincia, come strumento per accrescere le basi culturali in ambito logistico e per stimolare gli studenti ad intraprendere un percorso di studi universitari adeguato per uno sbocco professionale in tale ambito lavorativo. In linea con l'azione proposta, nei mesi di febbraio/marzo 2015, sono state realizzate 3 giornate formative introduttive in ambito portuale e logistico, rivolte agli studenti delle classi quarte dell'I.T.C. Vespucci e dell'I.T.N. "A. Cappellini" di Livorno, che hanno visto la partecipazione, rispettivamente, di 60 e 22 studenti dell'indirizzo logistico e relazioni internazionali; sono stati inoltre realizzati 4 percorsi formativi settimanali in ambito portuale e logistico della durata di 40 ore ciascuno, destinati agli studenti delle classi quinte dell'I.T.C. Vespucci e dell'I.T.N. "A. Cappellini" di Livorno, con una partecipazione rispettivamente di 68 studenti, da una parte, e di 15, dall'altra, appartenenti all'indirizzo logistico, informatico e relazioni internazionali. I due pacchetti formativi sono stati ritenuti molto validi da entrambi gli Istituti e quindi si sta valutando la possibilità di riproporli, facendo partecipare gli studenti del quarto anno al percorso settimanale e anticipando agli studenti del terzo anno, quello giornaliero. Nell'a.a. 2015/2016 si sono immatricolati 23 studenti provenienti dai suddetti Istituti scolastici (17 dall'I.T.C. e 6 dall'I.T.N.), che rappresentano rispettivamente il 28% e 27% circa dei partecipanti al percorso formativo settimanale.

Per quanto riguarda l'area dell'esperienza dello studente, nel precedente RAR si era registrato, per alcuni insegnamenti un elemento di criticità con riferimento alla domanda "Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati", dove si era rilevata una media del 2,4, per cui il Presidente del CdS si era impegnato a richiamare l'attenzione e sensibilizzare i docenti circa il rispetto degli orari. Le azioni intraprese in tal senso si sono mostrate efficaci considerato che le valutazioni espresse sul punto dagli studenti sono state positive. Per quanto riguarda le azioni programmate in quest'area, il CdS intende intraprendere le azioni utili a favorire l'anticipazione dell'avvio delle attività di supporto alla didattica, in modo da consentire un loro svolgimento in parallelo alla tenuta degli insegnamenti stessi, evitando che si concentrino solo nella parte finale di essi.

Per quanto riguarda l'area dell'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdL nel precedente RAR si era posto l'obiettivo di accrescere la responsabilità e fidelizzazione dei tutor aziendali nell'ambito del tirocinio curriculare, considerato che il tirocinio curriculare rappresenta uno strumento importante per favorire lo sbocco professionale dei laureati, al fine di migliorarne ulteriormente l'efficacia, il CdL intende promuovere azioni finalizzate a creare un costante legame tra il CdL e le aziende interessate, anche attraverso una maggiore responsabilizzazione e fidelizzazione dei tutor aziendali, coinvolgendoli in iniziative seminariali e riportando il nominativo del tutor aziendale nel frontespizio della tesi di laurea, qualora sia collegata all'esperienza di tirocinio. Il CdS si è concentrato soprattutto nella ricerca di nuove collaborazioni con aziende logistiche al fine di ampliare le possibilità di tirocinio per gli studenti e le azioni intraprese hanno portato alla stipula di 43 nuove Convenzioni di tirocinio nel corso del 2015. Per quanto riguarda le azioni programmate in quest'area, il CdS si propone di favorire i contatti con gli operatori del settore logistico, attivando rapporti più strutturati anche con le associazioni di categoria del settore, affinché possano avere una funzione di stimolo e di riferimento nei confronti delle singole aziende.

In sintesi, per quanto riguarda le azioni correttive previste, sono state intraprese le relative azioni di miglioramento, anche se, in alcuni casi, hanno dato esiti solo parzialmente risolutivi per cui dovrà essere ulteriormente perseguito il relativo obiettivo.

F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati dei questionari sono presentati e discussi nell'ambito del Consiglio del CdL. Il Presidente del corso di laurea ha comunque preso contatto con i docenti per segnalare gli aspetti non soddisfacenti dei loro insegnamenti.

I questionari sono consultabili sul portale www.university.it alla pagina:

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>, seguendo il seguente percorso: selezionare il CdS tramite il menù a tendina sulla destra. Una volta arrivati ad individuare il CdS, cliccare su [scheda completa (SUA-CDS)] e andare in "Sezione B esperienza dello studente" e da qui al Quadro B6.

Per questo punto, il CdL si propone di continuare l'opera di informazione periodica nei confronti dei docenti circa i tempi e le modalità di pubblicazione dei questionari stessi per favorirne la consultazione anche in maniera autonoma.

Riferimenti:

Quadro B6 scheda SUA-CdS

G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per l'analisi di quanto richiesto da questo punto si è fatto riferimento alle parti pubbliche della scheda SUA-CdS del corso di laurea presenti sul portale <http://www.university.it>.

Per questo punto il CdI si propone di incrementare le informazioni relative a Eventuali altre iniziative, segnalando le attività organizzate a livello di Ateneo per favorire gli sbocchi professionali dei laureati (quali, ad esempio, il Job meeting).

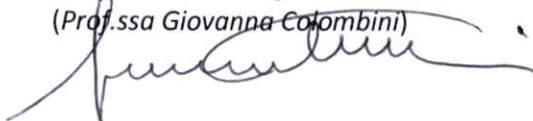
Riferimenti:

Portale <http://www.university.it>

Quadri A e B scheda Sua-CdS

Il Presidente del Consiglio del CdI ELS

(Prof.ssa Giovanna Colombini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Colombini', written over the printed name.



CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

DELIBERA N. 107 DEL 08/06/2016

Proponente	Direttore del Dipartimento
Ordine del giorno n.	9.7
Argomento	Didattica
Oggetto	Test di accesso: proposta conclusiva
Allegati	1

	F	C	Ast.	Ass.
<i>Professori di prima fascia</i>				
ALLEGRI MARCO	X			
ANSEMI LUCA	X			
AUGELLO MASSIMO MARIO				X
BIANCHI MARTINI SILVIO	X			
BONTI MARIACRISTINA	X			
CAMBINI RICCARDO	X			
CARLES ADA				X
CENDERELLI ELENA	X			
COLOMBINI FABIANO				X
CONTI GIUSEPPE				X
D'ONZA GIUSEPPE	X			
DALLI DANIELE				X
FEDERICO GIOVANNI	X			
FIASCHI DAVIDE	X			
GUIDI MARCO ENRICO LUIGI				X
LANZARA RICCARDO	X			
MADONNA SALVATORE	X			
MARCHI LUCIANO	X			
PACINI PIER MARIO	X			
PALLINI ANDREA				X
PRATESI MONICA				X
SALVADORI NERI	X			
SCAPPARONE PAOLO	X			
<i>Professori di seconda fascia</i>				
ANGELINI ANTONELLA	X			
BIENTINESI FABRIZIO	X			
BINOTTI ANNETTA MARIA				X
BRUNO ELENA	X			
CAPPIELLO ANTONELLA	X			
CAROSI LAURA	X			
CHELI BRUNO				X
D'ALESSANDRO SIMONE	X			



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2016

	F	C	Ast.	Ass.
DELLA POSTA POMPEO	X			
FANTI LUCIANO				X
GANDOLFO ALESSANDRO				X
GIANNETTI RICCARDO	X			
GIANNINI MARCO	X			
GIULIANI ELISA	X			
GONNELLA ENRICO	X			
GRECO GIULIO	X			
LATTANZI NICOLA				X
LAZZINI SIMONE				X
LUZZATI TOMMASO				X
MANETTI DANIELA	X			
MANFREDI PIETRO ANGELO	X			
MARCHI ANNA	X			
MARIANI GIOVANNA	X			
MECCHERI NICOLA	X			
NICCOLINI FEDERICO	X			
PINCHERA VALERIA	X			
RUIZ MARIA	X			
SALVATI NICOLA				X
SODINI MAURO				X
SPATARO LUCA	X			
TARABELLA ANGELA	X			
VERONA ROBERTO	X			
<i>Ricercatori ed Assistenti</i>				
BERNINI FRANCESCA	X			
CAVALLINI IACOPO				X
COLI ALESSANDRA				X
CORCIOLANI MATTEO	X			
CORSINI LORENZO	X			
FERRETTI PAOLA	X			
GIANNETTI CATERINA				X
GIUSTI CATERINA				X
IACOVIELLO GIUSEPPINA				X
MARCHETTI STEFANO				X
QUIRICI MARIA CRISTINA	X			
ROMANO GIULIA				X
TALARICO LUCIA	X			
TONGIANI MARIA GIOVANNA	X			
TUAN ANNAMARIA				X
VANNUCCI EMANUELE				X
ZARONE VINCENZO	X			
<i>Rappresentanti studenti</i>				
AGELLI Francesca				X



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2016

	F	C	Ast.	Ass.
APPELLA Maria Carmela				X
BOGGI Ilaria				X
CASCIO Guido				X
CIULLO Enrico	X			
DE GIANNI Antonio Pio	X			
LO PAPA Roberto				X
MANIERI Nicolò				X
MANNARINO Federica	X			
MOLINARO Chiara				X
PARDINI Giacomo	X			
RIZZELLO Antonio				X
VATTOIL Julite	X			
ZERILLI Leonardo				X
<i>Rappresentanti dottorandi</i>				
CENCIARELLI Velia Gabriella				X
ROCCHICCIOLI Elisabetta				X
<i>Rappresentanti assegnisti di ricerca</i>				
RIGOLINI Alessandra	X			
<i>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</i>				
MALTINTI Aurora	X			
PETTINATO Francesco				X
REDINI Claudio				X
VIVALDI Michela	X			

(Legenda: F = Favorevole, C = Contrario, Ast. = Astenuto, Ass. = Assente)

Soggetto/i destinatario/i per esecuzione	Soggetto/i destinatario/i per conoscenza
Unità Didattica	



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2016

Il Consiglio di Dipartimento

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università", comma 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- vista la legge 127/97;
- visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- visto il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. 24.6.2008, n. 9018 e successive modifiche;
- vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 04/03/2015 con la quale è stato stabilito che per l'accesso ai corsi afferenti al Dipartimento di Economia e management e alla Scuola di Ingegneria, sarà somministrato ai futuri studenti, come test di valutazione e orientamento, il cosiddetto TOLC (Test On Line CISIA);
- vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Management n. 270 del 15/12/2012 con la quale è stata autorizzata la stipula del nuovo contratto di servizio tra il Dipartimento di Economia e management e il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) per l'adesione ai test nazionali di accesso ai corsi di studio;
- vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Management n. 16 del 28/01/2016 con la quale è stata approvata la proposta di introduzione nelle prove del test di accesso del modulo di autovalutazione delle conoscenze linguistiche, in particolare della lingua inglese;
- visto il progetto di riqualificazione del test di accesso a partire dall'a.a.2016/2017, presentato dalla Commissione paritetica, che si pone l'obiettivo di rafforzare la finalità auto-valutativa della prova e di garantire l'obbligo di sostenimento da parte degli studenti, attraverso un'attività di monitoraggio sia del sostenimento del test sia del superamento dello stesso;

delibera

1. E' approvata la proposta di riqualificazione del test di accesso a partire dall'a.a.2016/2017, in particolare della lingua inglese, come da documento allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (**Allegato n. 1**).
2. Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario
Dott. Alvaro Maffei

Il Presidente
Prof. Pier Mario Pacini



LO STATO ATTUALE

- Il test è on-line (TOLC-E) ed è gestito dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Servizio di Accesso)
- Il test è composto da 4 moduli: matematica, logica, comprensione del testo, inglese
- Il test si considera superato quando lo studente ha riportato un punteggio $\geq 10,75$
- Il punteggio non tiene conto del modulo di inglese
- Lo studente che non supera il punteggio minimo deve sostenere come primo esame uno tra i 5 insegnamenti del primo anno. Il test dunque non preclude l'iscrizione al CdL, ma è vincolante ai fini del sostenimento degli esami
- Riconoscimento del test nei seguenti casi:
 - 1) sostenuto e superato test presso altro Dipartimento di Economia o Ingegneria. Qualora il test sia stato sostenuto ma non superato, lo studente può ripetere il test o assolvere il debito formativo (superamento di un esame del primo anno)
 - 2) conseguita idoneità alla selezione per l'ammissione alla Scuola Sant'Anna o alla Scuola Normale

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE A PARTIRE DALL'A.A. 2016-2017

Al fine di rafforzare la finalità auto-valutativa del test di ingresso ed evitare che gli studenti "aggirino" l'obbligo di sostenerlo, è predisposta un'attività di monitoraggio sia del sostenimento (A) sia del superamento dello stesso (B).

(A) MONITORAGGIO DELL'AVVENUTO SOSTENIMENTO DEL TEST (OFA-1)

E' attivato un sistema di monitoraggio da parte della segreteria studenti sugli studenti immatricolati:

- il non sostenimento del test di accesso fa insorgere un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA-1) a carico dello studente
- Sulla base dei dati nazionali CISIA (TOLC-Ingegneria e TOLC-Economia), la segreteria studenti crea un elenco degli studenti che hanno sostenuto / non hanno sostenuto il test
- La segreteria studenti provvede a inviare l'elenco degli studenti che hanno sostenuto il test di accesso al docente designato dal Dipartimento di Economia e Management ai fini della verbalizzazione. È solo con la verbalizzazione che la carriera dello studente procede e non è soggetta all'OFA-1
- Per gli studenti che non risultano dall'elenco, ossia quelli che non hanno sostenuto il test, insorge l'OFA-1 su tutti gli insegnamenti distintivi del percorso formativo fino al sostenimento del test di accesso. Tali studenti avranno la possibilità di sostenere solo gli esami di Lingua Straniera e il Test Informatico (9+3 CFU). La scelta di consentire il sostenimento degli esami di lingua e test informatico si ricollega alla volontà di non rallentare troppo la carriera degli studenti, concedendo dunque la possibilità di dare esami che tuttavia non sono distintivi della nostra offerta formativa
- Per gli studenti fuori dal circuito nazionale CISIA, sussiste comunque l'obbligo di sostenere il test Cisia.

B) MONITORAGGIO DELL'AVVENUTO SUPERAMENTO DEL TEST

1. Nel caso di superamento del test (punteggio $> 10,75$, eventualmente da ricalibrare), la carriera dello studente procede in quanto non soggetta ad alcun ulteriore OFA
2. Nel caso di NON superamento del test (punteggio $> a 10,75$), è previsto un secondo obbligo formativo aggiuntivo (OFA-2)
 - a. Per colmare il l'obbligo formativo aggiuntivo, lo studente dovrà sostenere uno degli esami del primo semestre del primo anno, Matematica Generale o Economia Aziendale I. Con la verbalizzazione viene meno l'OFA-2 e che lo studente ha la possibilità di proseguire la propria carriera nel rispetto delle propedeuticità.

Il tempo stimato per la suddetta procedura è pari ad almeno 10 giorni.

L'appello straordinario di esami di aprile è aperto ai soli studenti che, immatricolatisi tardivamente, hanno sostenuto il test d'accesso nel mese di febbraio.



CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

DELIBERA N. 252 DEL 25/11/2015

Proponente	Direttore del Dipartimento
Ordine del giorno n.	6.2
Argomento	Internazionalizzazione
Oggetto	Proposta attivazione offerta didattica in lingua inglese
Allegati	1

	F	C	Ast.	Ass.
<i>Professori di prima fascia</i>				
ALLEGRI MARCO				X
ANSEMI LUCA	X			
AUGELLO MASSIMO MARIO				X
BIANCHI MARTINI SILVIO				X
CAMBINI RICCARDO	X			
CARLESI ADA				X
CENDERELLI ELENA				X
COLOMBINI FABIANO				X
CONTI GIUSEPPE				X
DALLI DANIELE	X			
FEDERICO GIOVANNI	X			
GUIDI MARCO ENRICO LUIGI				X
LANZARA RICCARDO				X
MADONNA SALVATORE				X
MARCHI LUCIANO	X			
PACINI PIER MARIO	X			
PALLINI ANDREA				X
PRATESI MONICA	X			
SALVADORI NERI	X			
SCAPPARONE PAOLO	X			
<i>Professori di seconda fascia</i>				
ANGELINI ANTONELLA				X
BIENTINESI FABRIZIO	X			
BINOTTI ANNETTA MARIA				X
BONTI MARIACRISTINA	X			
BRUNO ELENA	X			
CAROSI LAURA	X			
CHELI BRUNO	X			
D'ALESSANDRO SIMONE	X			
D'ONZA GIUSEPPE				X
DELLA POSTA POMPEO	X			
FANTI LUCIANO	X			



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno accademico 2014-2015

	F	C	Ast.	Ass.
FIASCHI DAVIDE	X			
GANDOLFO ALESSANDRO	X			
GIANNETTI RICCARDO				X
GIANNINI MARCO				X
GIULIANI ELISA	X			
GONNELLA ENRICO				X
LATTANZI NICOLA	X			
LAZZINI SIMONE	X			
LUZZATI TOMMASO	X			
MANETTI DANIELA				X
MANFREDI PIETRO ANGELO				X
MARCHI ANNA	X			
MARIANI GIOVANNA	X			
MECCHERI NICOLA	X			
PINCHERA VALERIA	X			
RUIZ MARIA	X			
SALVATI NICOLA				X
SODINI MAURO	X			
SPATARO LUCA	X			
TARABELLA ANGELA				X
VERONA ROBERTO	X			
<i>Ricercatori ed Assistenti</i>				
BERNINI FRANCESCA	X			
CAPPIELLO ANTONELLA	X			
CAVALLINI IACOPO				X
COLI ALESSANDRA	X			
CORCIOLANI MATTEO	X			
CORSINI LORENZO				X
DINDO PIETRO DINO ENRICO				X
FERRETTI PAOLA				X
GIUSTI CATERINA	X			
GRECO GIULIO	X			
IACOVIELLO GIUSEPPINA	X			
MARCHETTI STEFANO	X			
QUIRICI MARIA CRISTINA	X			
ROMANO GIULIA				X
TALARICO LUCIA	X			
TONGIANI MARIA GIOVANNA	X			
VANNUCCI EMANUELE				X
ZARONE VINCENZO				X
<i>Rappresentanti studenti</i>				
AGELLI Francesca				X
APPELLA Maria Carmela				X
BARSOTTI Matteo				X



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno accademico 2014-2015

	F	C	Ast.	Ass.
BOGGI Ilaria				X
CASCIO Guido				X
CIRRI Edoardo				X
CIULLO Enrico				X
DE GIANNI Antonio Pio				X
GARZELLA Davide				X
LO PAPA Roberto				X
MANIERI Nicolò				X
MOLINARO Chiara				X
RIZZELLO Antonio	X			
VATTOIL Julite				X
VOLTERRONI Luca	X			
<i>Rappresentanti dottorandi</i>				
CENCIARELLI Velia Gabriella	X			
ROCCHICCIOLI Elisabetta	X			
<i>Rappresentanti assegnisti di ricerca</i>				
RIGOLINI Alessandra				X
<i>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</i>				
MALTINTI Aurora				X
PETTINATO Francesco				X
REDINI Claudio				X
VIVALDI Michela	X			

(Legenda: F = Favorevole, C = Contrario, Ast. = Astenuto, Ass. = Assente)

Soggetto/i destinatario/i per esecuzione	Soggetto/i destinatario/i per conoscenza
Unità Didattica	

Il Consiglio di Dipartimento

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 24 giugno 2008, n. 9018;
- vista la proposta di attivazione di un'offerta formativa in lingua inglese (**Allegato n. 1**);
- valutata l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro, con il compito di verificare la fattibilità tecnica del progetto e di coordinamento, con funzioni di supporto all'Unità Didattica, per la definizione dei contenuti dei moduli di insegnamento in lingua inglese;

delibera

1. E' approvato il progetto di attivazione di un'offerta formativa in lingua inglese, secondo le linee di indirizzo definite nei documenti allegati nelle premesse.
2. E' costituito un gruppo di lavoro, formato dalla Prof.ssa Mariacristina Bonti, delegata alla didattica, dal Prof. Luca Spataro e dalla Prof.ssa Giovanna Mariani, con il compito di verificare la fattibilità tecnica del progetto e di coordinamento, con funzioni di supporto all'Unità Didattica, per la definizione dei contenuti dei moduli di insegnamento in lingua inglese.
3. Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario
Dott. Alvaro Maffei

Il Presidente
Prof. Pier Mario Pacini

Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management



La proposta che segue nasce come risposta ad alcune criticità emerse in connessione alla didattica rivolta ai numerosi studenti stranieri incoming e alla possibilità di stipulare nuovi accordi di mobilità studenti/docenti con Università straniere (parametri che assumono sempre maggiore importanza nell'ambito della valutazione delle attività dei Dipartimenti). In particolare si rileva che:

- a) dopo il venir meno dell'esperienza del "Semestre internazionale", a fronte di un elevato numero di studenti stranieri incoming, i corsi di laurea (specialmente triennale) non presentano corsi in inglese che rendano il Dipartimento appetibile dal punto di vista della mobilità internazionale di studenti/docenti. Questa cosa è già stata oggetto di osservazione da parte del Presidio della Qualità.
- b) L'esperienza recente dell'IRO e di docenti in contatto con il mondo Erasmus mostra che ci sono potenzialità di sviluppo per ulteriori accordi di scambio con prestigiosi Atenei stranieri (in particolar modo Business Schools di elevato prestigio del Nord Europa) che non si perfezionano per la mancanza di una adeguata e strutturata offerta formativa in inglese per i loro studenti in visita (caso recente dell'University of Surrey, University of Portsmouth).

Su sollecitazione dei Proff. Mariani e Spataro, il Direttore ha riunito un gruppo di lavoro informale (composto dal Prof. Spataro -CAI-, Prof.ssa Mariani -referente Erasmus BFAMF-, Prof.ssa Bonti -delegato alla didattica-, Dott.sa Vivaldi -responsabile unità didattica Dipartimento-, Sig.ra Pinzauti -reponsabile IRO-) per esaminare questi problemi e possibilmente formulare ipotesi da sottoporre all'attenzione del Consiglio. Sono state vagliate varie possibilità ed è emersa l'opportunità di procedere alla sperimentazione di una offerta didattica internazionale di tipo *aggiuntivo* attuata in maniera tale da avere il *minor impatto possibile* sulla quantità di didattica già erogata dai membri del Dipartimento stesso e che si basi pertanto sulla possibilità di offrire brevi insegnamenti "a topic" con il pieno coinvolgimento di personale esterno sia nazionale che internazionale (ovviamente oltre le volontarie disponibilità interne); per la realizzazione di un tale schema è necessario reperire risorse finanziarie aggiuntive e dedicate allo scopo.

Il progetto, da attuare sperimentalmente a partire dall'aa 2016-2017 e reiterabile negli anni successivi alla luce di (a) una valutazione della positività dell'azione intrapresa e (b) presenza di adeguati finanziamenti, si articola come segue:

- ✓ Attivazione di 60 CFU in inglese; 30 CFU in ciascun semestre.
- ✓ Ciascun semestre deve prevedere almeno 15 CFU di area Aziendale, requisito necessario per la sottoscrizione di accordi con Business Schools o Atenei che prevedano tale richiesta.



IRO, International Relations Office
 Via Cosimo Ridolfi,10 – 56124 PISA
International@ec.unipi.it
 Tel. +39 050 2216397 fax 050 2216413
 Coordinatore LLP Erasmus: prof. Luca Spataro

Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management

- ✓ In ciascun semestre in linea di principio dovrebbero essere rappresentate, non necessariamente in pari misura, le varie aree presenti nella didattica del dipartimento (Economica, Matematico/Statistica, Giuridica)
- ✓ Gli insegnamenti sono organizzati in moduli da 3 o 6 CFU;
- ✓ Per ogni modulo deve essere individuato un docente strutturato in qualità di responsabile del modulo che coordini il corso per quanto riguarda il calendario delle lezioni, il coordinamento dei docenti, i contenuti, gli appelli e la verbalizzazione degli esami;
- ✓ Ad ogni responsabile di modulo deve essere assegnato un numero minimo di ore (1 CFU), fermo restando che le ore possono essere effettuate anche in compresenza con altri docenti;
- ✓ I moduli sono attivati all'interno della libera scelta dello studente prevista nei Regolamenti dei corsi di laurea triennali/magistrali per un numero di crediti pari a quelli previsti .
- ✓ I corsi sono primariamente intesi per studenti stranieri (menzionare il progetto di indicazione preventiva per gli incoming), ma usufruibili anche dagli studenti italiani previa approvazione del piano di studio da parte del CdL di riferimento.

Per l'anno accademico 2016-17 il Dipartimento, sotto gli auspici del Prorettorato al Bilancio, conta di poter ricevere la disponibilità **aggiuntiva** di Euro 14.000,00 dall'Ateneo (residuo su stanziamento per supplenze 2014/15); a tale somma si propone di aggiungere Euro 6.000,00 a valere sui fondi internazionalizzazione del Dipartimento per un totale di Euro 20.000,00 disponibili per la copertura di insegnamenti in inglese, da assegnare come attività aggiuntiva ai docenti interni interessati (o nel proprio monte ore o tramite interpello), ovvero a docenti esterni, con un budget complessivo di 1000 Euro per modulo da 3 CFU.



IRO, International Relations Office
Via Cosimo Ridolfi, 10 – 56124 PISA
International@ec.unipi.it
Tel. +39 050 2216397 fax 050 2216413
Coordinatore LLP Erasmus: prof. Luca Spataro